

TIRO

SVIZZERA

RIVISTA UFFICIALE DELLA
FEDERAZIONE SPORTIVA
SVIZZERA DI TIRO

WWW.SWISSSHOOTING.CH



CALANDA

NUOVO PARTNER

Il fabbricante di munizione
Eley sostiene gli atleti FST

CENTRO D'ALLENAMENTO

A Thun c'è una nuova offerta
per gli sportivi di massa

CONGEDO

La presidente Dora Andres
lascia alla AD

ASSIEME ALL'OBIETTIVO

Gli organizzatori della Festa cantonale di tiro
dei Grigioni contano sul sostegno di Calanda. La
birreria ha molto di più da offrire della sola birra.

Hotelcard – il metà prezzo per hotel



Con la Hotelcard avete la possibilità di pernottare in centinaia di ottimi hotel a metà prezzo. Prenotate con la vostra esclusiva Hotelcard i numerosi hotel che offrono wellness, attività sportive e sport invernali nelle zone più belle. Pagherete solo la metà e potrete utilizzare la Hotelcard tutte le volte che lo desiderate. Il potenziale di risparmio è enorme!

Fate escursioni partendo dalla stazione a monte della funivia di Holzegg fino al Grande Mythen e osservate, dalla vetta della montagna, lo spettacolare panorama a 360 gradi, oppure, dopo una passeggiata nei caratteristici vicoli di Ascona, godetevi la «Dolce Vita» sul famoso lungolago. La Svizzera è, sotto molteplici aspetti, la meta ideale per una gita. Rendete indimenticabile il vostro soggiorno: prolungate la

vostra esperienza pernottando in un hotel a scelta tra i nostri oltre 600 hotel di prima classe. Con Hotelcard, infatti, potete pernottare in tutti gli hotel che trovate su www.hotelcard.ch a 1/2 prezzo quando, dove e tutte le volte che vorrete.

Il concetto funziona

L'idea della Hotelcard è basata sull'abbonamento metà prezzo delle FFS, che Hotelcard AG, otto anni fa, ha trasferito con grande successo nel settore alberghiero. Il concetto di base affascina, tra le altre cose, per la sua grande semplicità. Molto velocemente si arriva a un soggiorno a 1/2 prezzo in un hotel da sogno: basta trovare l'hotel desiderato su www.hotelcard.ch, inviare la richiesta di prenotazione e al momento del Check-in in hotel presentare la Hotelcard ci servono soltanto!

Oltre 600 hotel a 1/2 prezzo

L'offerta di hotel a metà prezzo su www.hotelcard.ch è ampliata quotidianamente. Al momento è già possibile prenotare in oltre 600 hotel. Potete scegliere tra i migliori hotel di montagna, per gli sport invernali, del benessere e sportivi, in Svizzera e nei paesi confinanti. Dagli alloggi accoglienti e familiari fino agli alberghi di lusso a cinque stelle, troverete la struttura che fa al caso vostro.

Utilizzabile quante volte si desidera

Non ci sono limiti al potenziale di risparmio, poiché la Hotelcard è utilizzabile quante volte si desidera all'interno del periodo di validità. La cosa più importante: potrete portare con voi la vostra/il vostro partner, poiché per pernottare in una camera doppia basta una sola carta.

Questi sono solo quattro degli oltre 600 hotel di prima classe a 1/2 prezzo:

★★★★★

Grand Hotel Eden

Lugano | Ticino



Junior Suite incl. colazione da

CHF **330.-** anziché CHF 660.- (per camera)

★★★★★

Schloss-Hotel

Merlischachen | Svizzera centrale



Camera deluxe incl. colazione da

CHF **156.-** anziché CHF 312.- (per camera)

★★★★★

Hotel Eden Palace au Lac

Montreux | Regione del Lago di Ginevra



Camera doppia deluxe da

CHF **150.-** anziché CHF 300.- (per camera)

★★★

Hotel Brienz

Brienz | Oberland bernese



Camera doppia comfort montagna incl. colazione da

CHF **100.-** anziché CHF 200.- (per camera)

I vantaggi di Hotelcard:

- 50% di sconto in centinaia di hotel di prim'ordine in Svizzera e nei paesi limitrofi.
- I costi per la Hotelcard di solito sono già ammortizzati al primo o secondo pernottamento.
- Miglior prezzo garantito in tutti gli hotel.
- Camera doppia prenotabile con solo una Hotelcard.
- Potete utilizzarla quando volete.

Hotelcard
per 1 anno

CHF 95.-

anziché CHF 119.-

🌐 www.hotelcard.ch/shooting01

☎ 0800 083 083 (Per favore indicare il codice sconto *shooting01*)

«LA UE COLPISCE COLORO CHE RISPETTANO LE LEGGI.»



COSA NE PENSATE DELL'INASPRIMENTO DELLE LEGGI EUROPEE SULLE ARMI?

Discutetene sulla nostra pagina facebook:
www.facebook.com/swissshooting

CARE TIRATRICI E TIRATORI,

il parlamento UE ha ratificato il 14 marzo le direttive sul controllo dell'acquisto e della detenzione delle armi da fuoco. Non capisco questa decisione, infatti gli attentatori di Parigi avevano contravvenuto le attuali disposizioni di legge. Questo significa che servono forze maggiori per far rispettare le leggi già ora in vigore. Cosa fa per contro la politica a Brussel? Inasprisce le leggi e colpisce coloro che rispettano le leggi. Questo noi come FST e molte altre federazioni non lo accettiamo. Sono convinta, che anche il parlamento svizzero sarà contro un inasprimento delle leggi.

Vi sono però anche punti positivi di cui parlare che provengono dalla politica. Dopo che il consiglio federale si era opposto ad aumentare i mezzi a Swiss Olympic, il consiglio agli stati e il consiglio nazionale hanno corretto questa decisione. Il consiglio federale deve fornire ulteriori 15 milioni di franchi all'anno. Questo sostegno mostra che i parlamentari svizzeri riconoscono il valore dello sport svizzero, soprattutto di quello di prestazione. La FST ringrazia di cuore i membri del consiglio agli stati e del consiglio nazionale per questa decisione che viene anche a favore della FST. Anche la FST riceve più fondi da Swiss Olympic. Grazie alla medaglia olimpica e al diploma, la FST è nuovamente nel gruppo 1 di Swiss Olympic.

All'assemblea dei delegati del 29 aprile a Lugano concludo il mio mandato di otto anni. Il 25 aprile 2009 a Näfels avevo ripreso la carica di presidente, promettendo di impegnarmi e che la mia azione si sarebbe vista. Molto si è mosso e ringrazio tutte le tiratrici e i tiratori, la direzione dell'Esercito, Swiss Olympic e il UFSPÖ, che mi hanno sempre sostenuta in questi otto anni. È stato un periodo intenso, ma anche un periodo con molti ricordi che non voglio perdere.

Lo sport del tiro ha futuro, ma le opportunità sono da sfruttare. A questo scopo serve apertura, concentrazione sull'essenziale e il coraggio di agire in altro modo.

Dora Andres,
Presidentessa della Federazione Sportiva svizzera di tiro FST



Immagine: Silvan Meier

I centri regionali di prestazione della FST devono permettere ai giovani atleti di combinare scuola e sport di prestazione. Elena Tomaschett ha assolto la sua formazione al centro regionale riconosciuto di Teufen AR.

SOMMARIO

- 03 Editoriale
- 06 Attualità
- 67 Impressum

TITOLO

- 08 Calanda è un partner fidato della FST e ha parecchio da offrire agli organizzatori di manifestazioni di tiro

TEMI

- 14 Abbiamo accompagnato il nazionale Jan Lochbihler al suo test di munizioni presso la fabbrica Eley a Birmingham
- 18 I tiratori svizzeri ritornano dai campionati europei 10m a Maribor a mani vuote.
- 22 Nel centro d'allenamento per lo sport di massa a Thun, tiratori ambiziosi possono contare sull'aiuto di allenatori professionali
- 26 Centri regionali di prestazione del promovimento speranze centrale - Elena Tomaschett racconta le sue esperienze
- 28 La UE ha deciso l'inasprimento della legge sulle armi, la FST e i suoi partner sapranno difendersi

SPORT DI MASSA

- 30 I campionati svizzeri nel tiro in appoggio, una prima di successo
- 34 Paul Winiker, intervista al presidente del CO della festa federale di tiro 2020
- 50 Sepp Rusch si impegna di cuore per lo sport del tiro in Appenzello interno

Immagine: Silvan Meier



Calanda non abbandona i tiratori: la birreria, come partner FST di lunga data, offre alle società di tiro un pacchetto di supporti a 360 gradi.

< Immagine di copertina: Dominik Coste di Calanda (destra) e Daniel Solèr del CO della Festa cantonale di tiro Grigioni 2018 lavorano molto vicini per la grande manifestazione.

Immagine: Silvan Meier



62

**Specialità:
il moschetto 31
è ancor oggi un
fucile sportivo
molto preciso**

Immagine: mad

SPORT D'ELITE

- 36 In questo modo l'Aiuto Sport Svizzera sostiene le speranze e i tiratori di punta

FORMAZIONE

- 40 Nei corsi per monitori sport per adulti i tiratori vengono formati come allenatori

FEDERAZIONE

- 42 Dopo otto anni Dora Andres si ritira – una retrospettiva su un periodo variegato
- 46 All'assemblea dei delegati FST vi sarà una votazione combattuta per la presidenza
- 49 Da poco più di un anno si è lanciato il progetto «Zwinky» – un primo bilancio

FORUM

- 52 **Calendario:** la federazione sportiva svizzera di tiro è ospite alla tradizionale Unspunnenfest a Interlaken
- 56 **Partner & Fornitori:** l'associazione dei donatori sostiene le nazionali di tiro
- 57 **Partner & Fornitori:** la borsa delle armi a Pfungen ha un nuovo poligono sotterraneo che detta gli standard
- 62 **Specialità:** il moschetto 31 grazie a vari mezzi ausiliari è ancora un ottimo fucile sportivo
- 54 **Calendario**
- 59 **Focus**
- 61 **Mercatino**
- 66 **Anteprima**

La presidente FST Dora Andres – qui poco dopo l'elezione nel 2009 – passa in rassegna il suo periodo in carica.

42



Immagine: Archivio della FST

Grazie alla nuova disciplina del tiro in appoggio, molti tiratori anziani hanno ritrovato la gioia per il loro sport.



30

Immagine: Silvan Meier



Matthias Hahn, allenatore con esperienza, supporta i tiratori svizzeri alla pistola.

HAHN ALLENA I PISTOLERI

— Da inizio anno Matthias Hahn è nuovo allenatore dei tiratori alla pistola. Hahn lavora al 20% per la federazione sportiva svizzera di tiro. Il tedesco, che vive da anni a Stans, è stato un tiratore alla pistola di successo e ha lavorato come allenatore in Baviera, Finlandia e da ultimo anche in Italia. In Italia Hahn era capo allenatore pistola. Sotto il suo mandato, Riccardo Mazzetti (pistola automatica) e Giuseppe Giordano (pistola ad aria compressa) sono giunti sestì alle Olimpiadi di Rio 2016. I suoi contatti con i migliori tiratori italiani, il neo allenatore svizzero li curerà anche in futuro. È previsto che gli italiani si alleneranno in parte con i nostri migliori pistolieri. Non fanno più parte del gruppo di allenatori dei nazionali svizzeri Claudia Verdicchio e Olivier Schaffter. Il contratto con la

responsabile pistola, che scadeva a fine 2016, non è stato rinnovato in accordo reciproco. Olivier Schaffter ha interrotto le sue attività per motivi famigliari per fine gennaio 2017. È stato responsabile per circa un anno per il fucile 300m e ha accompagnato gli atleti ai CM CISM in novembre a Doha. Le attività di Verdicchio sono riprese ad interim dall'allenatrice alla pistola Claudia Loher. Il team fucile 300m non olimpico sarà seguito dal coach degli atleti Stefan May. Per il team CISM al fucile la responsabilità è ripresa da Daniel Burger, responsabile sport d'élite, e dal diagnostico della prestazione Dino Tartaruga.



RESOCONTO ANNUALE FST

— Il resoconto annuale 2016 della FST è puntualmente pronto per l'assemblea dei delegati del 29 aprile. Il resoconto può essere scaricato dal sito www.swissshooting.ch

HOTELCARD[®]
1/2 PRICE HOTELS

HOTELCARD: IL METÀ-PREZZO PER GLI HOTEL

— La federazione sportiva svizzera di tiro e Hotelcard hanno siglato un partenariato che porta vantaggi ai tiratori e alle tiratrici. I soci FST possono acquistare la Hotelcard – il metà-prezzo per gli hotel svizzeri – ad un prezzo ridotto. Con la Hotelcard si possono scoprire le bellezze della Svizzera e si risparmiano soldi: i possessori della carta pernottano a metà prezzo. Attualmente si possono effettuare prenotazioni in più di 600 hotel. Sono disponibili i più belli hotel in montagna, per lo sport invernale, per il wellness e nelle città in Svizzera e nei paesi vicini. Per ogni gusto c'è un soluzione, dal bel ostello della gioventù al hotel 5 stelle.

I soci FST approfittano di un'offerta speciale: la carta costa per un anno 95.- invece di 119.-. La carta per due anni 140.- invece di 238.- quella di tre anni 185.- invece di 357.- www.swissshooting.ch

(Servizio per il tiratore/Azioni dei partner FST)



Reload
Swiss^{RS}

The perfect hit!

STUCKI SUCCEDE A SEGMÜLLER



Immagine: mad



Successione interna: l'attuale sostituta Katrin Stucki ha ripreso da Pius Segmüller la direzione della sezione tiro e attività fuori servizio.

— Per quasi cinque anni, Pius Segmüller ha diretto l'unità Tiro e attività fuori servizio TAFS dell'esercito svizzero. A fine marzo 2017 il colonnello SMG andrà in pensione. Il già comandante della guardia pontificia, consigliere nazionale e direttore della polizia lucernese si è impegnato tra l'altro per i tiri storici. Il suo successore proviene dall'interno: si tratta di

Katrin Stucki, finora responsabile del tiro fuori servizio nella TAFS e sostituta di Segmüller. Stucki è attiva dal 2010 presso la TAFS e ha ricoperto vari altri compiti all'interno del DDPS. Era tra l'altro responsabile del personale di milizia della formazione di addestramento aviazione 31 e responsabile dell'ambito pianificazione e investimenti.

LO STIVALE DA COMBATTIMENTO 90 SARÀ SOSTITUITO

— Circa 600'000 anfi sono stati prodotti per l'esercito svizzero solo negli ultimi circa 10 anni. Lo stivale è in servizio dal 1990. Dall'introduzione le ditte tessili Minerva, AKU, Meindl, Reck e Lowa hanno lavorato più di 20'000 metri quadrati di cuoio. Ora il diparti-

mento della difesa, protezione della popolazione e dello sport pianifica la «messa in pensione» degli anfi 90. La scarpa soddisfa ancora solo parzialmente le esigenze. È prevista una «messa in pensione» per il 2020. I nuovi anfi devono essere più leggeri e offrire maggior confort.



Das Hightech-Pulver für Perfektionisten

- Leistungsstark
- Verfügbar
- Reproduzierbar

www.reload-swiss.com



CON LO STESSO OBIETTIVO

Da molti anni **CALANDA** è un partner stimato della federazione sportiva svizzera di tiro. Di questo ne approfittano le federazioni cantonali di tiro ma anche le singole società.

Testo: Patrick Suvada, Silvan Meier Immagini: Silvan Meier, mad





Daniel Solèr (sinistra) è responsabile dello sponsoring per la Festa cantonale di tiro Grigioni 2018 ed è contento del supporto di Dominik Coste, Key Account Manager di Heineken Switzerland.

Dieci giornate di festa suddivise su tre fine settimana e 14 luoghi della Surselva. Questi sono i parametri della Festa cantonale di tiro dei Grigioni che si terrà dal 15 giugno al 1. luglio 2018. Più di 50 chilometri separano lo stand più a ovest a Sedrun da quello più a est a Versam, più di 30 chilometri dal luogo più a nord a Flims e quello più a sud a Vals. Questo genera molte sfide in ambito logistico, lo sa bene Daniel Solèr del comitato d'organizzazione. Il responsabile sponsoring si occupa già da vari mesi dell'organizzazione della manifestazione. Uno dei suoi compiti più importanti è quello di cercare uno sponsor per le bevande. Un punto basilare per il CO è stato quello che il partner per le bevande potesse gestire la situazione particolare. «Da noi nella Surselva è tutto decentralizzato», spiega Daniel Solèr. «Rende il tutto ancor più complicato.» Ha contattato la birreria locale. Con la ditta Calanda di Coira ha trovato un partner connesso con la regione, che conosce i problemi locali e trova soluzioni. Nel caso concreto, è previsto che Calanda diventi il fornitore di bevande ma tramite fornitori locali nella Surselva, responsabili per la fornitura ai diversi poligoni. «Questo rien-



«DA NOI È TUTTO DECENTRALIZZATO. QUESTO RENDE IL TUTTO ANCORA PIÙ IMPEGNATIVO.»

Daniel Solèr,
CO FCT Grigioni 2018

tra integralmente nel nostro concetto», afferma Solèr. «Ci basiamo sulla regione e apprezziamo di poter lavorare con fornitori locali.» Il CO si garantisce con fornitori locali anche un tempo rapido di rifornimento. Inoltre le buvette dei poligoni conoscono spesso personalmente questi fornitori locali.

UNA PARTITA CASALINGA

È ovvio che il CO della Festa cantonale di tiro abbia cercato il contatto con Calanda; troppo grande il suo contatto con il Cantone. Questo ci viene confermato da Dominik Coste, Key Account Manager di Heineken Switzerland, la casa madre di Calanda. «Per noi è come giocare in casa», spiega. È anche importante che

Calanda possa offrire non «solo» birra. La ditta tradizionale Calanda con più di 200 anni di storia alle spalle, via Stardrinks, un'altra ditta del gruppo Heineken, può agire come rivenditore di bibite e logistico. Calanda non fornisce dunque solo birra ma anche infrastrutture come frighi, elementi per il bar, spine per bibite o birra, ombrelloni o tendoni e grazie ad altri partner anche macchine per il caffè, bicchieri riutilizzabili o altro equipaggiamento per una ristorazione funzionale. Il CO grigionese deve basarsi su altri partner sono per ciò che concerne il mangiare.

SOLUZIONI FLESSIBILI

Naturalmente nella scelta di un partner per le bibite vi sono anche

La festa cantonale di tiro dei Grigioni 2018 si terrà su

14
POLIGONI,
distanti più di

50
CHILOMETRI
l'uno dall'altro.



CALANDA

Le origini di Calanda sono nel 18. secolo. Nel 1780 il birraio grigionese Rageth Mathis ha aperto a Coira una piccola birreria casalinga. Dopo questi primi piccoli passi seguono 237 anni di Calanda Bräu. Nel 1990 Calanda Haldengut era la terza maggiore birreria in Svizzera quando Heineken si è interessata della stessa. Nel 1993 Calanda è entrata a far parte di Heineken Switzerland.

www.calanda.com



HEINEKEN

Heineken è presente dal 1984 in Svizzera e oltre a Calanda detiene le marche Eichhof, Haldengut, Ittinger Amber e Ziegelhof. Le diverse birre sono prodotte nella birrerie di Coira e Lucerna. Heineken Switzerland con sede a Lucerna da lavoro in Svizzera a circa 760 collaboratori ed è molto impegnata nel dare continuità alle sue azioni

www.heinekenswitzerland.com



riflessioni finanziarie. Calanda sarà uno degli sponsor più importanti alla Festa cantonale di tiro. Il calcolo è presto fatto: «più prodotti riusciamo a fornire e maggiore sarà il sostegno finanziario o con materiale», spiega Dominik Coste. Nei Grigioni, Calanda metterà a disposizione importanti premi in natura. «Non semplicemente una cassa di birra», come spiega Coste. «Anche oggetti che durano nel tempo.» Il birrifico grigionese con lo stambecco sul logo sostiene i tiratori anche dal punto di vista del marketing producendo un sotto bicchiere con la pubblicità per la festa cantonale di tiro che sarà distribuito non solo nei Grigioni ma anche nei ristoranti che servono birra Calanda. «Il supporto con materiale e con infrastruttura

Calanda produce nella birreria di Coira

8

DIVERSI TIPI DI BIRRA

– dalla classica lager alla birra con macchinetta fino alle birre senz'alcool.

o know-how per noi è altrettanto importante del cash», spiega Daniel Solèr.

La collaborazione non deve sempre funzionare in modo così ampio come nei Grigioni. «Siamo molto flessibili», sottolinea Dominik Coste. «Si può discutere su tutto.» Stardrinks ha un'ampia paletta d'offerta di bibite. Vale in ogni caso la pena contattare Calanda e Stardrinks – anche grazie al «pacchetto senza problemi» (vedi Box a pagina 13), che offre per le federazioni e società di tiro un servizio a 360 gradi.

ANCHE PER LA BUVETTE DEL POLIGONO

Heineken Switzerland con le sue marche di birra svizzera Calanda, Eichhof, Haldengut, Ittinger Amber e Ziegelhof non è un partner

solo per le grandi manifestazioni come una Festa cantonale di tiro. Le ditte forniscono anche piccole manifestazioni o le buvette degli stand di tiro – come ad esempio la Zihlmatt a Lucerna. «Da quando mi ricordo serviamo la Eichhof», afferma Lisbeth Achermann, che assieme a suo marito Ueli e con l'aiuto di Hans Ruedi Zai, che detiene da anni come gastronomo la patente per la buvette dello stand Zihlmatt è responsabile della buvette. Non sorprende che alla Zihlmatt si serva la birra di Lucerna, per gli Achermann è ovvio. La birreria Eichhof dista meno di un chilometro. Oltre all'assortimento completo di birra Eichhof fornisce anche altre bibite. «In estate il camion di Eichhof ci visita almeno ogni 14 giorni»,



«PIÙ POSSIAMO FORNIRE E MAGGIORE SARÀ IL SOSTEGNO.»

Dominik Coste,
Key Account Manager Heineken Switzerland

STARDRINKS

Stadrinks appartiene al gruppo Heineken e fornisce con basi logistiche in tutta la Svizzera i vari partner di vendita come la gastronomia o i dettaglianti. Nella sua offerta oltre alle birre propri del gruppo, vi sono molte altre marche come pure vini e superalcolici, bibite gasate, energy drink, succhi ed acque minerali.

www.stadrinks.ch



1 milione di ettolitri
di bibite sono forniti ogni anno da Stardrinks



5000 sono i prodotti
nell'assortimento di Stardrinks



Materiale per gli eventi
può essere affittato da Stardrinks



14'000 clienti
si basano sui servizi del fornitore di bibite



19 basi logistiche
in tutta la Svizzera garantiscono una fornitura veloce

Contatti

Stadrinks AG, Dominik Coste,
Key Account Manager,
Obergrundstrasse 110, 6002 Luzern,
dominik.coste@stadrinks.ch,
Telefono 041 319 14 12

stadrinks



ELEY[®]

accuracy defined



DEDICATION



PREPARATION



HENRI JUNGHAENEL
2016 OLYMPIC GOLD MEDALIST

www.eley.co.uk

[f/EleyAmmunition](https://www.facebook.com/EleyAmmunition) [@EleyAmmunition](https://twitter.com/EleyAmmunition) [@eley_ltd](https://www.instagram.com/eley_ltd)



Lisbeth e Ueli Achermann (sinistra) come osti della Zihlmatt possono contare sul sostegno di Hans Ruedi Zai.

afferma Ueli Achermann. «In inverno un po' meno, perché consumiamo un po' più acqua minerale.» La fornitura per essere gratuita deve ammontare ad almeno 1000 franchi «Per noi questo non è sicuramente un problema», spiega Lisbeth Achermann sorridendo. Entro le 12 devono comunicare la comanda, che sarà fornita il giorno seguente. Il servizio è impeccabile. La fiducia è onorata: Eichhof aiuta il ristorante fornendo gli ombrelloni, mobili o altre protezioni contro il sole.

I due si ricordano volentieri dei tempi passati, quando l'autista di Eichhof arrivava ancora più spesso alla Zihlmatt. «Quando era ancora aperto lo stand 300m,

avevamo molti più clienti», afferma Ueli Achermann, anche lui un tiratore attivo. Da allora si spara solo ancora al Luzern Indoor e i clienti sono diminuiti. Lo Zihlmatt è aperto lunedì, mercoledì, giovedì e sabato dalle 13.30 alle 22, martedì pomeriggio fino alle 17 - e chiaramente sempre anche quando al Luzern Indoor vi è una competizione. Nelle sale di Zihlmatt si tengono regolarmente anche feste private. Gli ospiti ricevono così quasi automaticamente una visione sulla storia della Schützengesellschaft Stadt Luzern, proprietari della Zihlmatt. Vetrate, coppe, gagliardetti, quadri storici e medaglie mostrano i successi dei tiratori di Lucerna.

MOLTO CAMBIA, LA BIRRA RESTA

I giorni della buvette dello stand sono contati. La costruzione del 1933/34 sarà demolita nel 2018 e sostituita da una nuova, spiega Hans Ruedi Zai. Per Lisbeth e Ueli Achermann sarà dunque la fine di un'era. La coppia abita da 30 anni sopra la buvette e si occupava degli impianti di tiro. Sei anni fa oltre il compito di custode hanno ripreso anche quello della gestione della buvette. «È stato un pe-

Lisbeth e Ueli Achermann sono da **30 ANNI** le anime della Zihlmatt.

riodo bellissimo», affermano i due. A fine anno cambieranno casa e lasceranno la Zihlmatt e andranno in pensione. Un ritorno nella nuova buvette lo escludono. «Resteremo nelle vicinanze», sottolineano e saranno ospiti nella Zihlmatt per godersi una birra Eichhof. Anche se tante cose cambiano, questo partenariato resterà. ●

IL PACCHETTO SENZA PROBLEMI A 360 GRADI

«Tutto da un solo partner per l'organizzazione semplice della vostra manifestazione di tiro!» Questo è il concetto del «pacchetto senza problemi» di Stardrinks e Calanda. Calanda desidera in questo modo sottolineare il suo partenariato di vari anni con la Federazione sportiva svizzera di tiro e sostenere così in modo proattivo le società nel Paese. Stardrinks e Calanda non sono solo fornitori di bibite e infrastruttura ma mettono anche a disposizione il loro importante know-how per l'organizzazione di manifestazioni e supportano i comitati d'organizzazione nella logistica e offrono servizi interessanti come servizio resi e servizio di picchetto. Stardrinks può basarsi su altri partner per coprire integralmente l'ambito delle bibite.

LA SCELTA DI UN BUON LOTTO È DECISIVA

Per ottenere ottimi risultati la munizione gioca un ruolo molto importante. Abbiamo accompagnato Jan Lochbihler e Daniel Burger alla prova dal **PRODUTTORE DI MUNIZIONI ELEY** a Birmingham nelle West Midlands inglesi.

Testo e immagini: Patrick Suvada

Tiratore, attrezzo sportivo, munizione un allenamento su più anni e una buona porzione di talento. Queste sono le basi per un successo a livello nazionale ed internazionale nelle competizioni degli elite. Per risultati di punta, la munizione riveste un ruolo decisivo e come anche altri ambiti nello sport del tiro, è una scienza a sé. Nello sport di punta semplicemente non si può prendere una qualunque scatola di munizione dalla scansia, sia in allenamento che in gara. La munizione e il fucile devono essere perfettamente in sintonia. La scelta del produttore o una determinata linea di prodotti, possono dar luogo a rosate completamente differenti. Non sorprende dunque

che le tiratrici e i tiratori si indirizzano convinti su determinati prodotti sia per gli attrezzi sportivi che per le munizioni. L'asso nella manica ce l'hanno quei tiratori che utilizzano la munizione con cui hanno effettuato i test di qualità.

UN PRIVILEGIO DEI MIGLIORI

Jan Lochbihler, atleta di punta nel centro nazionale di prestazione (CNP) e il capo allenatore FST Daniel Burger salgono sul taxi davanti al loro hotel nella città industriale inglese di Birmingham. Sono le 8 e 15 di un mattino con un tempo tipico inglese: coperto e piovigginoso. L'umore dei due, nonostante il tempo, è ottimo. Sanno che la giornata odierna

436

è il punteggio massimo ottenibile con 40 colpi. Risultati maggiori di

420

sono considerati molto buoni.

avrà un flusso importante sulla stagione. Si tratta di acquistare della nuova munizione di gara, direttamente in fabbrica. Una visita nella fabbrica di munizione è un privilegio riservato solo ai migliori tiratori al mondo.

PIOMBO, OTTONE E INNESCO

Intanto che Jan Lochbihler si prepara nel tunnel di prova e prepara i suoi cinque sistemi per la prova di munizione – così chiama lo specialista un fucile con tutte le componenti ma senza la calciatura – delle ditte Walther, Grünig e Bleiker, Martyn Buttery, Business Development Manager, ci accompagna in una visita esclusiva della fabbrica. Ci mostra come fa Eley a produrre ogni anno milioni di cartucce che dalle West Midlands partiranno per tutto il mondo. Gli ingredienti più importanti sono il piombo per la pallottola, ottone per i bossoli e l'innesco. Tutte e tre le componenti assieme danno origine alla munizione finita. La produzione giornaliera di una macchina è denominata «batch», in italiano «lotto». Un codice numerico su ogni scatoletta comunica in quale giorno e su quale macchina e con quale tipo di ottone è stata prodotta la munizione, come pure con che velocità era stata misurata al momento del controllo di qualità.



Il codice numerico sull'etichetta, da informazioni su quale macchina, con quale bobina di ottone è stata prodotta la munizione.



OGNI CARTUCCIA VIENE CONTROLLATA

Tutti i passi di produzione sono definiti in modo molto preciso. I blocchi di piombo vengono lavorati per ottenere un filo e tirati. L'ottone arriva in fabbrica su grandi bobine pesanti tonnellate e viene ammassato su palette ed

attendere otto giorni il momento della sua lavorazione per potersi «acclimatare», giungere cioè alla corretta temperatura per la lavorazione. Solo a questo momento le bobine vengono srotolate e passano per la pressa che stampa i bossoli dalla lamiera di ottone. La

Jan Lochbihler
in fabbrica può
scegliere tra
innumerevoli lotti.

precisione di ogni bossolo viene controllata al computer e con un laser separato in prima, seconda qualità o scarto. Incessantemente bossoli luccicanti cadono nelle scatole di plastica. 250 pezzi giungono nel approval range, dove vengono testati anche sul carico, velocità ed ermeticità. Alcune cartucce vengono anche riscaldate in un forno per testare il loro comportamento in caso di temperature o umidità estreme.

LA MUNIZIONE CON LA GARANZIA PER L'ORO

La ditta Eley è stata fondata nel 1828 e oggi è considerata una delle migliori nella produzione di munizione in calibro .22LR. Tiratrici e tiratori sparano con la munizione Eley in società, alle coppe del mondo e ai giochi olimpici. Nel 2014 tutti i vincitori delle medaglie d'oro ai campionati del mondo di Granada (ESP) hanno sparato

munizioni di Birmingham. La federazione sportiva svizzera di tiro si rallegra di poter contare su Eley come nuovo partner e fornitore ufficiale. Ne approfitteranno soprattutto gli atleti di punta che saranno rappresentanti della marca Eley. La collaborazione vale per i prossimi quattro anni. www.eley.co.uk

CON DISTINZIONE DA PARTE DELLA REGINA

Solo dopo che tutti i test sono stati superati con successo, il lotto viene attribuito ad un livello superiore o inferiore di qualità. In un capannone di alta sicurezza, dove neanche noi abbiamo accesso, avviene il «matrimonio»: «nel bossolo viene

inserito l'innesco, la polvere e la pallottola per dar luce alla cartuccia finita. Quattro collaboratori hanno perso la vita negli anni '70 nella vecchia fabbrica poiché ai tempi la polvere veniva ancora caricata nei bossoli con la forza centrifuga», ci spiega Martyn Buttery. Un procedimento molto pericoloso. È passato. Oggi a Birmingham vi è la fabbrica di munizioni più tecnologica del mondo. La regina stessa ha dato alla Eley una distinzione per l'innovazione e la sicurezza.



«È COME SPARARE CON LA SPINGARDA.»

Daniel Burger,

Capo sport d'élite riferendosi ad un lotto con una brutta rosata

L'AGO NEL PAGLIAIO

Torniamo al poligono. Jan Lochbihler è davanti al canale di tiro. Davanti a lui il sistema senza mire né calciature, bloccato in morsa. Accanto a lui il monitor con le rosate. Dietro di lui un armadio con munizioni di diversi lotti. Il codice numerico di ogni scatoletta

va controllato con le indicazioni nel computer. «Cartucce che non raggiungono i nostri standard minimi non vengono vendute e vengono scartate», ci spiega Martyn Buttery. La lega metallica, la temperatura o piccoli cambiamenti meccanici possono portare a variazioni nella produzione. La

munizione ha superato però nel tiro di test le alte aspettative. Ora di tratta di trovare la munizione che meglio si adatta al singolo sistema. Il procedimento è come la classica ricerca dell'ago nel pagliaio. Ogni lotto va testato singolarmente. «Può durare tranquillamente alcune ore», afferma

ANNUNCIO

**SCHWEIZERISCHER
SCHÜTZENKALENDER
AGENDA DU TIR SUISSE**

Jetzt bestellen!

- > Schiessplaner mit über 1300 Terminen in den Disziplinen: Gewehr 10m, 50m, 300m Pistole 10m, 25/50m und Armbrust
- > Inserenten und Resultate
- > Die Strukturen des schweizerischen Schiess-Sportes

___ Ex. Schweizerischer Schützenkalender 2017
(Preis CHF 17.50 inkl. MwSt., zuzüglich Versandkosten)

___ Ex. Schweizerischer Schützenkalender im Abonnement
(bis zum Widerruf, Preis CHF 16.50 inkl. MwSt., zuzüglich Versandkosten)

Pro 10 Stück 1 Exemplar gratis!

Verband/Verein: _____ Kunden-Nr.: _____

Name, Vorname: _____

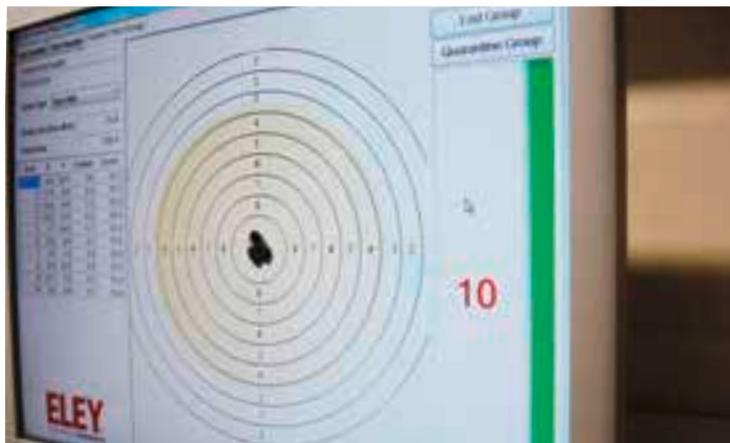
Strasse: _____

PLZ/Ort: _____ Telefon: _____

KROMER

Kromer Print AG • Shooting • Unterer Haldenweg 12 • 5600 Lenzburg • Switzerland
 Telefon +41 62 886 33 30 • Fax +41 62 886 33 31 • shooting@kromer.ch • kromer.ch/shooting

105.4 punti con dieci colpi. Questo lotto sarà testato ulteriormente.



Jan Lochbihler. «È un ottimo investimento di tempo. Alla fine troverò un prodotto che si sposa ottimamente con il mio fucile.»

SI DECIDE SU 40 COLPI

Dopo alcune ore, centinaia di bossoli sono sparsi sul pavimento e si continua a sparare ad intervalli di pochi secondi. Di ogni lotto si provano dieci cartucce, sparate senza mirare. Visto che la canna è bloccata nella morsa, le singole rosate possono venir comparate tra loro. Il diciannovesimo lotto mostra tutti i colpiti uno sopra l'altro, come un fungo atomico. «Non va bene. È come sparare con la spingarda», commenta criticamente Daniel Burger.

I dodici migliori lotti vengono testati una seconda volta, questa seconda volta si sparano 30 colpi per lotto. Con un punteggio massimo di 10,9 per colpo, con i 40 colpi è complessivamente possibile un punteggio massimo di 436 punti. Lotti con valori sopra i 420 punti vengono considerati come molto buoni e vengono presi in considerazione per l'acquisto.

Complessivamente Jan Lochbihler e Daniel Burger hanno testato nella giornata due dozzine di lotti. Ottimi risultati li ha ottenuti il sistema Walther. «Abbiamo preso in considerazione dieci lotti», riassume Daniel Burger. Non è però contento. Gli altri sistemi non lo hanno convinto. «A casa dovremo cercare i problemi», afferma. ●

Un sistema viene fissato in morsa per far sì che tutte le rosate siano comparabili.



TENEX MIGLIORE DELLA MUNIZIONE MATCH

Molti tiratori sono contentissimi della munizione Match di Eley (Eley nera). Pochi sanno però che la Match è la seconda qualità della Tenex. Circa il 30 per cento della munizione Tenex, a causa di manchevolezze di qualità viene «codificata» e venduta come Match. A Birmingham circola anche l'aneddoto che è stata venduta della Tenex sotto l'etichetta Match, poiché non si riusciva più a soddisfare la grande richiesta di Eley nera. Sicuramente anche un qualche tiratore svizzero ha acquistato la «nera» ma in realtà ha sparato la Tenex.

LUCI E OMBRE A MARIBOR

I tiratori svizzeri tornano senza medaglie dai **CAMPIONATI EUROPEI AL FUCILE E PISTOLA 10M DI MARIBOR** e non raggiungono dunque le aspettative. La prestazione di Heidi Diethelm Gerber e una gara molto regolare degli uomini al fucile si è difesa portando sprazzi di luce.

Teste e immagini: Christoph Petermann

All'ultimo giorno di gara ai campionati europei vi è stato un momento di sosta. Subito dopo la gara alla pistola, Heidi Diethelm Gerber è rimasta alcuni minuti nella sua posizione di tiro, con il capo abbassato. Per la quarta volta in fila, la turgoviese non è riuscita ad entrare in finale ai CE ad aria compressa. A Győr (HUN) 2016 era giunta 11. Le due volte precedenti al 9. rango. A Maribor è giunta al 10. rango finale. «Al momento mi sembra che mi caschi il mondo addosso», afferma Diethelm Gerber. Si sa cosa si è capaci di fare, l'allenamento è andato bene – ma alla fine ci sono sempre alcuni particolari che non giocano. «Questo ti rode», afferma Diethelm Gerber.

LOTTATO FINO ALLA FINE

La turgoviese aveva iniziato in modo ottimale con 97, anche il 93 nella seconda serie ha potuto assorbirlo. Nella quarta serie sono mancati i dieci. Diethelm Gerber ha mancato la finale con l'ultimo colpo, un 8. «Ha lottato fino alla fine», ha affermato Daniel Burger, responsabile sport d'élite (vedi anche intervista). Questo non è però un motivo per affliggersi. «Heidi ha classe», continua Bur-

ger. Le quattro finali dei CE mancate di poco, mostrano anche un'ottima costanza.

Un po' di tempo dopo Heidi Diethelm Gerber torna a sorridere. Non sorprende neanche sapere quale sarà il prossimo obiettivo della vincitrice del bronzo olimpico di Rio: vincere il titolo ai campionati europei in estate 2017 a Baku (AZE) – questa volta con la disciplina preferita dalla turgoviese, la pistola sport 25m.

Con una delegazione di 12 persone, a Maribor erano relativamente pochi gli svizzeri presenti. Le attese erano però alte – non da ultimo per i tiratori al fucile con il partecipante alle olimpiadi Jan Lochbihler, Pascal Loretan e Christoph Dürr che avevano convinto alle gare di qualificazione terminando regolarmente in finale e migliorando anche record svizzeri.

«AL MOMENTO
MI SEMBRA CHE MI
CASCHI IL MONDO
ADDOSSO.»

Heidi Diethelm Gerber



Concentrarsi, ancora un respiro profondo: Heidi Diethelm Gerber durante la gara.

«CI MANCA ANCORA UN ULTIMO PASSO PER ESSERE REGOLARMENTE TRA I MIGLIORI OTTO E POTER VINCERE LE MEDAGLIE.»

Daniel Burger,

Responsabile settore Sport d'élite

IL TEAM FUNZIONA

Ai CE di Maribor non è andata: come Heidi Diethelm Gerber, anche gli uomini al fucile hanno mancato la finale. I tre svizzeri hanno lottato e mostrato una buona prestazione di squadra terminando 9. – soli 2.5 punti di ritardo dal bronzo. Miglior svizzero è risultato Christoph Dürr, al 27. rango su un totale 67 tiratori. «Per me non è così importante», afferma il tiratore della Svizzera orientale. Per lui oggi era più importante la prestazione costante della squadra. Chiaramente non è soddisfatto, oggi soprattutto a causa della sua capacità di concentrazione. Non si è lasciato disturbare «internamente», nessun pensiero di disturbo. Non è ovvio: Dürr ha partecipato a Maribor per la prima volta ad un CE tra gli elite. «Il risultato mi mostra che sono sulla corretta via», afferma aggiungendo che in team funziona.

«Attualmente non c'è da gioire», afferma Pascal Loretan subito dopo la gara. Il friborghese è giunto e può fare sicuramente meglio. «Devo continuare a lavorare in modo più mirato e conseguente», afferma Loretan. A questo livello internazionale oggi si lotta per il decimo di punto afferma Loretan. «Dobbiamo arrivarci.»

Jan Lochbihler (33.) si è visto subito dopo la gara che ha dato

tutto. «La tensione interna oggi era molto alta, ho avuto problemi ad equilibrare la pressione», afferma il solettese. Al momento è sorpreso del suo risultato, ma questo gli dà una nuova motivazione: «lavorare duro, allenarsi – voglio riuscire soprattutto alle importanti gare internazionali a dare il massimo», afferma Lochbihler.

NON A TERRA

Durante la gara degli uomini anche Nina Christen, Petra Lustenberger e Marina Bösiger osservavano sotto pressione i propri colleghi di squadra. Anche le tiratrici, che avevano dimostrato in varie competizioni internazionali di poter lottare con le migliori, avevano dovuto arrendersi di fronte alla concorrenza: Nina Christen, come migliore svizzera è giunta 28., seguita da Petra Lustenberger (32.) e Marina Bösiger (53.). Con questa prestazione, ad



«DOBBIAMO METTERE LE CORRETTE PRIORITÀ»

Niente medaglie per la Svizzera ai CE a Maribor – siete sorpreso?

Daniel Burger: Non sono contento, è chiaro. Dobbiamo riconoscere che all'aria compressa la Svizzera non è ancora dove tutti noi la vorremmo. A Maribor lo abbiamo notato ancora una volta: ci manca ancora un ultimo passo per essere regolarmente tra i migliori otto e poter vincere le medaglie.

Ai CE 2016 a Győr (HUN) la Svizzera ha ottenuto due argenti e un bronzo. Perché quest'anno non ci siamo riusciti?

Allora Sarah Hornung aveva vinto due volte l'argento. Lei è un'atleta speciale, questa perdita di qualità non si può compensarla in un solo anno. Inoltre a Maribor le nostre professioniste tra le donne al fucile hanno portato troppo poco. Vi sono stati sprazzi di luce, come ad esempio la prestazione molto costante del team al fucile tra gli uomini. Sono mancati solo 2.5 punti per una medaglia. Devono imparare tutti a mettere le corrette priorità.

Cosa significa concretamente?

Quando si prepara una grande competizione come i CE, l'allenamento normale non è sufficiente. Per avere successo a questo livello, servono tre ore al giorno di allenamento e durante il fine settimana cinque o sei. Da ogni atleta serve un commitment chiaro per lo sport d'élite.

Quali sono i vostri prossimi obiettivi?

Un grande obiettivo è il raggiungimento delle finali e la vincita di medaglie ai CE al fucile 50m a Baku nell'estate 2017. Abbiamo atleti con tale potenziale. Non da ultimo ci rinforziamo con gli allenatori: la più volte campionessa svizzera e partecipante alle olimpiadi Gaby Bühlmann deve aiutare i nostri a progredire per raggiungere i migliori al mondo.



NEU

Der Durchbruch ist gelungen!



Keine Verschleiss-Gummirollen = geringe Betriebskosten

LS25/50 LASERSCORE®

ISSF-Zulassung Phase 1

Volloptische Scheibe für 25m bzw. 50m Pistole und Kleinkalibergewehr

- Optische Multi-Präzisionsmessung über die ganze Scheibe
- Berührungslose Projektilerfassung mit 160'000 Messungen pro Sekunde
- Keine Verschleiss-Gummirollen
- Keine mechanisch bewegten Teile
- Sensationelle Genauigkeit
- Wetterfest, auch im Freien einsetzbar
- Für sämtliche Munition (Einzelprojekte)
- Zahlreiche Ausbaumöglichkeiten
(z.B. Prellrahmen für Stahlmantelgeschosse)
- Integriertes rot/grün-Lichtsignal für 25m Pistole
- Bestes Preis-/Leistungsverhältnis



Exclusive ISSF Results Provider
Weltweit einziges System
mit ISSF- und DSB-Zulassung
für alle Distanzen

SIUS

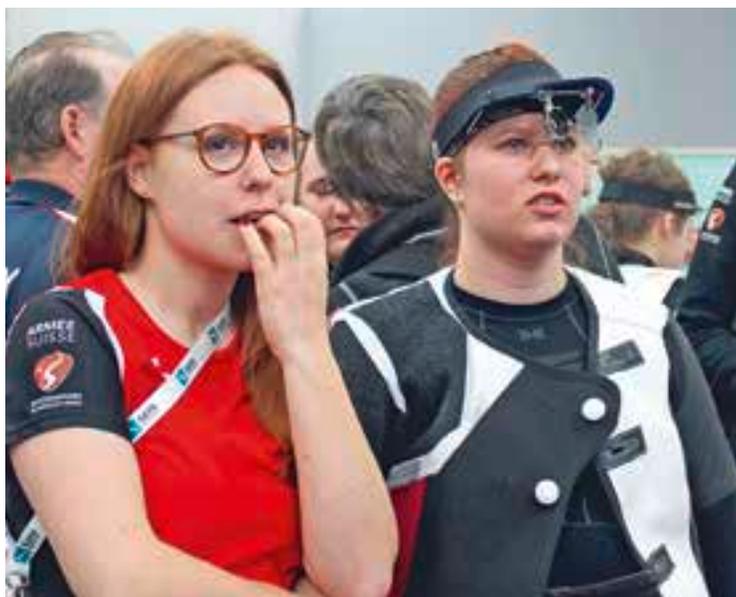
Zuverlässigkeit zählt...

SIUS AG | Im Langhag 1 | CH-8307 Effretikon
Tel. +41 52 354 60 60 | Fax +41 52 354 60 66
www.sius.com | admin@sius.com

Céline Goberville

esempio Nina Christen, è rimasta chiaramente sotto le aspettative. Quali sono i motivi? «Oggi mi è mancata la corretta aggressività che serve al fucile 10m per ottenere i 10 profondi», ha affermato Christen. Non è «happy» del suo risultato ma neanche a terra. «In questo modo sono stata sensibilizzata su certe cose.»

La vincitrice del diploma olimpico tra poco avrà altri appuntamenti importanti: la prestigiosa coppa del mondo di Monaco (GER) in maggio, come pure il campionato europeo al piccolo calibro a Baku in luglio. «A Monaco voglio raggiungere la finale», afferma Nina Christen. Anche a Baku è possibile.



Hanno mostrato una buona prestazione di team: Jan Lochbihler, Pascal Loretan e Christoph Dürr (da sin.).

Sguardi incantati al tabellone dei risultati: Julia Oberholzer (destra) è la miglior svizzera tra le juniores al fucile. Nina Christen (sinistra) soffre anche lei.

Tra l'altro: seguendo il team svizzero ai CE, indipendentemente se juniores o elite e indipendentemente dal fatto di essere all'allenamento o ad appuntamenti ufficiali obbligatori, una cosa era chiara: «spirito di team» per i nostri non è semplicemente un motto. Si può essere fieri di come si presentano i nostri tiratori anche nonostante le sorprese di Maribor.

I RISULTATI DEGLI SVIZZERI AGLI CAMPIONATI EUROPEI A MARIBOR

Uomini fucile 10m individuale

1. Vladimir Maslennikov (RUS); 2. Oleh Tsarkov (UKR); 3. Alexis Raynaud (FRA).
Gli svizzeri: 27. Christoph Dürr (622.4); 29. Pascal Loretan (621.9); 33. Jan Lochbihler (621.7).

Uomini fucile 10m Team

1. Russia; 2. Serbia; 3. Germania.
Segue: 9. Svizzera.

Donne fucile 10m individuale

1. Snjezana Pejcoic (CRO); 2. Stine Nielsen (DEN); 3. Daria Vdovina (RUS).
Le svizzere: 28. Nina Christen (413.8); 32. Petra Lustenberger (413.6); 53. Marina Bösiger (411.5).

Donne fucile 10m Team

1. Russia; 2. Croazia; 3. Cechia.
Segue: 13. Svizzera

Mixed-Team fucile 10m

1. Serbia; 2. Russia; 3. Germania.
Segue: 9. Nina Christen (259.0) / Pascal Loretan (259.2).

Donne juniores fucile 10m individuale

1. Jade Bordet (FRA); 2. Isabelle Johansson (SWE); 3. Anna Janssen (GER).
Le svizzere: 15. Julia Oberholzer (413.5); 40. Chiara Leone (409.3); 63. Lisa Suremann (402).

Donne juniores fucile 10m Team

1. Germania; 2. Serbia; 3. Italia.
Segue: 16. Svizzera.

Donne pistola 10m individuale

1. Zorana Arunovic (SRB); 2. Olena Kostevych (UKR); 3. Sonja Franquet (ESP).
Le svizzere: 10. Heidi Diethelm Gerber (381-9x); 55. Rebecca Villiger (367-6x); 57. Sandra Stark (366-5x).

Donne pistola 10m Team

1. Serbia; 2. Germania; 3. Russia.
Segue: 11. Svizzera.

Classifica completa su: results.sius.com



UN CENTRO PER TUTTI

Il progetto pilota «**CENTRO D'ALLENAMENTO SPORT DI MASSA**» deve promuovere le speranze e tiratori ambiziosi dando loro una formazione continua. Inoltre i responsabili desiderano combattere la mancanza di allenatori nelle società medie e piccole.

Testo e immagini: Christoph Petermann

In gennaio 2017 nell'Oberland bernese è iniziato il progetto pilota «centro d'allenamento sport di massa». Società che desiderano far progredire giovani talenti, hanno la possibilità di promuovere i propri giovani sotto condizioni unitarie di allenamento. Allo stesso momento, anche i tiratori con ambizione di ogni età devono potersi migliorare ulteriormente sotto la direzione di allenatori con esperienza. Gli allenamenti si terranno sul poligono Guntelsey di Thun. Se il concetto avrà successo, oltre a Thun potrebbero sorgere altri centri del

genere in tutta la Svizzera – come già accade nello sport d'élite con i centri regionali riconosciuti (CRR) nei cantoni di Glarona, Appenzello esterno, Lucerna e Berna (vedi resoconto sui CRR da pagina 26). «Questa è però musica del futuro», afferma Ueli Brügger, responsabile del centro d'allenamento sport di massa di Thun. La grande sfida ora consiste nel trovare un numero sufficiente di allenatori ambiziosi e della qualità richiesta che, con tanto entusiasmo, si lancino nella sfida e riescano a motivare le persone.

Gli allenatori non sono decisivi

La fase pilota del centro d'allenamento sport di massa a Thun dura

TRE ANNI.

Se il concetto avrà successo, sono previsti altri centri in Svizzera.

unicamente per il progetto «Centro d'allenamento sport di massa», ma tocca un punto centrale per il futuro dello sport del tiro: «oso affermare che oggi la maggior parte delle piccole e medie società non ha un allenatore qualificato», spiega Brügger. Da 21 anni è presidente delle Vereinigten Schützengesellschaften Thun e conosce le necessità della base. Motivi per la mancanza di allenatori è l'età avanzata e la riduzione del numero di soci nei sodalizi, afferma Brügger.

La fase pilota del progetto «centro d'allenamento sport di massa»



a Thun dura tre anni. In questo periodo il progetto, per i costi concernenti gli allenatori, sarà sostenuto dalla FST (vedi box).

TRAMPOLINO PER TALENTI

«Il nuovo centro aiuterà a compensare la mancanza di allenatori qualificati», afferma Brügger. Proprio i giovani tiratori con talento, oggi vengono spesso spronati troppo poco poiché la società non ha nessuno che possa farsi carico

di tale compito. Non sarà il caso a Thun, dove allenatori e coach formati potranno occuparsi delle speranze. «Nel caso ideale, il centro d'allenamento potrebbe diventare il trampolino di lancio per giovani talenti verso i quadri cantonali o un centro regionale riconosciuto della FST», spiega Brügger. Non si tratta di fare concorrenza ai corsi per giovani tiratori o speranze. Non verrà offerta una formazione di base all'arma, ma ap-

Ueli Brügger
spera di ottenere dal centro d'allenamento un nuovo stimolo per lo sport del tiro.

profondimenti per migliorarsi in gara.

Anche tiratori ambiziosi di ogni età che desiderano migliorare le proprie conoscenze potranno «frequentare ancora una volta una corretta formazione» a Thun, afferma Brügger. Anche in questo caso non si vuol far concorrenza alle società. Non è pensato che al centro d'allenamento un tiratore possa recuperare il mancato allenamento per la serie di campagna. Si tratta unicamente di dare al tiratore la possibilità di migliorare le proprie capacità di tiro, sotto una guida professionale. Queste sedute di allenamento possono sicuramente servire come preparazione in vista di gare di selezione come ad esempio gli Shooting Masters della FST.

I moduli contengono sei unità d'allenamento, normalmente di tre ore. Sono offerte le discipline fucile 300 e 50 metri in ginocchio, a terra e in piedi come pure la pistola 50 e 25 metri. Il tiratore frequenta questi allenamenti condotti, assie-

«OSO AFFERMARE CHE OGGI LA MAGGIOR PARTE DELLE PICCOLE E MEDIE SOCIETÀ NON HA UN ALLENATORE QUALIFICATO.»

Ueli Brügger,

Responsabile centro d'allenamento sport di massa Thun



Barbara Engleder
Gold Medaille
50m Sportgewehr 3x20
Rio de Janeiro 2016

GOLDRICHTIG

„Ein Grund, warum ich schon seit Jahren die Munition von RWS schieße, ist die enorme Zuverlässigkeit. Ich kann mich immer 100%ig auf mein Material verlassen. Die hohe Präzision ist ein weiterer Grund, weshalb ich seit meinen Anfängen an der Marke RWS festhalte. Man weiß einfach wie die „Munition tickt“, kann das Verhalten bei jeder Wetterlage beherrschen. Außerdem schätze ich die Möglichkeit, auf dem RWS Testschießstand meine persönlich favorisierte Munition auswählen zu können, perfekt passend zu meinem Gewehr. So kann ich mich bestens für meine Wettkämpfe vorbereiten.“

Barbara Engleder

rws-munition.de

RWS is a registered trademark of RUAG Ammotec, a RUAG Group Company
Importeur: RUAG Ammotec Schweiz AG - Im Hölzli 10, CH-8405 Winterthur - www.ruag-shop.ch

Abgabe nur an Erwerbsberechtigte

«SAREBBE BELLISSIMO SE I PARTECIPANTI, TRASMETTESSERO AD ALTRI IN SOCIETÀ QUANTO APPRESO.»

Ueli Brügger,
Responsabile centro d'allenamento sport di massa Thun



me ad altri partecipanti al corso; nelle varie lezioni il partecipante può lavorare in modo mirato singolarmente o in piccoli gruppi per migliorare i propri punti deboli.

VALORE AGGIUNTO PER LE SOCIETÀ

Nelle ultime settimane e mesi, Ueli Brügger ha fatto campagna pubblicitaria e ha tenuto varie presentazioni nelle società. «Aiutateci se volete avere buoni tiratori», è il suo credo. Un interesse particolare di Brügger sono le speranze. «Le teniamo d'occhio, sono il futuro del tiro sportivo», conferma Brügger. Qui le società sono sotto pressione. «Sarebbe un bel gesto, se volessero partecipare ai costi dei tiratori più giovani.»

Il primo blocco di allenamento è iniziato a fine marzo 2017 e dura fino a fine maggio. Alla pistola non vi erano praticamente più posti disponibili, al fucile si può ancora crescere. Naturalmente si spera che per il secondo corso, previsto in estate, vi siano più partecipanti, ci dice Brügger. «Serve tempo, il pilota è ancora ai suoi primi passi» ciò che serve ora principalmente sono gli allenatori che credono nel

progetto e che riescano a far nascere nei partecipanti «un fuoco sacro», afferma Brügger. In questo modo si raggiungerebbero due obiettivi: da una parte i tiratori farebbero una propaganda passaparola nelle loro società per far meglio conoscere l'offerta tra i tiratori.

Ancor più importante sarebbe un altro effetto: «Sarebbe bellissimo se i tiratori, dopo aver frequen-

tato il corso, trasmettessero ad altri quanto appreso agendo in questo modo come dei moltiplicatori». Questo, nell'ottica dei pochi allenatori disponibili, rappresenterebbe un guadagno supplementare per le società di tiro e più in generale per lo sport del tiro. «Se ci riusciamo, il concetto del centro d'allenamento sport di massa, sarà un modello di successo», Ueli Brügger ne è convinto. ●

CENTRO D'ALLENAMENTO SPORT DI MASSA THUN

Un gruppo d'interesse si è incaricato di organizzare tale centro d'allenamento; è fondato dalla Bernischen Schiesssportverband (BSSV), dalla Oberländischen Schützenverband (OSV), dalla Oberländischen Kleinkaliberschützenverband (OKSV), dalla Oberländischen Matchschützenverband (OMSV) e dalle Vereinigten Schützengesellschaften der Gemeinde Thun (VSGT). La fase pilota del progetto «centro d'allenamento sport di massa» a Thun dura tre anni. In questo periodo il progetto, per i costi concernenti gli allenatori, sarà sostenuto dalla

FST. Il centro d'allenamento sport di massa a Thun non è aperto solo ai tiratori dell'Oberland bernese ma anche agli interessati delle regioni e cantoni limitrofi. Offre allenamenti guidati al fucile 300m e 50m in ginocchio, a terra e in piedi come pure alla pistola 50 e 25 metri. Un modulo comprende sei unità d'allenamento di 3 ore ognuna, organizzate ogni 14 giorni. I costi per un blocco d'allenamento ammontano per gli U16 a 60 franchi, per gli U21 120 franchi e per gli elite 180 franchi.

Informazioni e formulari d'iscrizione: www.tzb-thun.ch

SOLUZIONE LUNGIMIRANTE PER GIOVANI TALENTI

I centri regionali di prestazione della FST devono offrire alle speranze ottimali possibilità di allenamento – come pure la possibilità di combinare scuola e sport di prestazione. L'atleta **ELENA TOMASCHETT** è riuscita a combinare le due cose.

Testo: Christoph Petermann Immagine: Silvan Meier

L'ottima prestazione di Heidi Diethelm Gerber con la vittoria del bronzo olimpico a Rio non può illuderci: i tempi quando la Svizzera era una grande potenza nello sport del tiro sono tempi passati. Per riuscire a tenere il passo a medio lungo termine con i migliori, la federazione sportiva svizzera di tiro deve percorrere nuove vie, non da ultimo nel promovimento delle speranze. Basandosi su un'idea lanciata da Swiss Olympic, la FST ha iniziato nel 2010 con la costituzione dei centri regionali di prestazione (CRP), denominati centri regionali riconosciuti. Oggi vi sono quattro di questi centri a Teufen AR, Filzbach GL, Lucerna e Schwadernau BE – in autunno dovrebbe entrare in funzione il centro di Losanna.

«A suo tempo la riflessione è stata: cosa fanno le altre nazioni

meglio di noi?», afferma Urs Jenny, responsabile del dipartimento speranze FST. «Per il materiale e gli allenatori eravamo ben messi. La grande differenza che si poté notare era che gli altri si allenavano molto di più», afferma Jenny. Per tenere il passo con i migliori al mondo, tre allenamenti a settimana non bastano. Conclusione? «Dovevamo incrementare il volume d'allenamento» riassume Jenny.

L'obiettivo dei centri regionali di prestazione è anche quello di offrire ai giovani quadri condizioni ottimali di allenamento. «Inoltre gli atleti devono aver la possibilità di combinare in modo ottimale la loro formazione scolastica o professionale con lo sport di prestazione», spiega Jenny. Così il centro regionale riconosciuto deve soddisfare molti criteri

«IL PRIMO GIORNO I MIEI COMPAGNI DI CLASSE QUASI NON MI CAPIVANO.»

Elena Tomaschett, giovane speranza

e ad esempio collaborare con scuole sportive o con datori di lavoro che vedono di buon occhio lo sport di prestazione. «Idealmente le speranze dovrebbero poter andare a vivere nelle vicinanze di un centro regionale riconosciuto – ad esempio in una famiglia ospite o in un appartamento messo a disposizione con altri atleti», continua Jenny. Questo passo oggi lo fanno ancora pochi tiratori.

IL CONCETTO DEI CENTRI REGIONALI DI PRESTAZIONE

I centri regionali di prestazione (CRP) sono centri di formazione adattati allo sport che permettono di coordinare in modo ottimale la formazione scolastica con la carriera di sportivo d'élite. Un CRP è diretto da un'organizzazione indipendente e riceve un «Label» dalla FST. Per questo motivo i CRP sono chiamati anche centri regionali riconosciuti. Questi centri dovrebbero essere ripartiti su tutta la Svizzera e raccogliere possibilmente molte giovani speranze talentuose.

Informazioni per i genitori: lo sport di prestazione è un passo importante verso l'indipendenza di uno sportivo. In questo è importante poter contare sul proprio entourage; questa situazione potrebbe far nascere nei genitori alcune domande. Un documento riassuntivo, con la risposta alle FAQ, lo potete trovare sul sito FST sotto «Sport d'élite/ Promovimento speranze-centri regionali riconosciuti.»
www.swissshooting.ch

DA CASA IN UNA COMUNE

Elena Tomaschett (21) ha fatto questo passo: la grigionese fa parte dei quadri nazionali di promozione della FST. A 15 anni, Tomaschett ha deciso di continuare la sua formazione nel centro regionale riconosciuto di Teufen AR. Qui la scuola sportiva di Appenzello offre un allenamento professionale e anche una soluzione scolastica: partner della scuola sportiva è la scuola cantonale di Trogen AR, dove Toma-

schett ha ottenuto la maturità professionale in pedagogia. «Ho trovato ottima l'idea di poter combinare scuola e sport», ricorda Tomaschett. Ha lasciato la casa dei suoi genitori a Rabi GR per una comune della scuola a Trogen AR. Come ha vissuto Elena Tomaschett quest'importante cambiamento? Ha avuto malinconia? «All'inizio era difficile. La mia lingua madre è il romancio e ai tempi parlavo poco il tedesco», si ricorda Tomaschett. «Il primo giorno i miei compagni di classe quasi non mi capivano.» «Con l'allenamento sportivo e di tiro si è subito svolto tutto per il meglio», continua Tomaschett. Questo cambiamento ha portato i suoi frutti alla giovane grigionese: nel 2012 è diventata campionessa svizzera al fucile 10m tra gli adolescenti - e alla scuola sportiva Appenzello è subito stata scelta come Rookie, cioè giovane dell'anno.

UN PROGRAMMA CHE LO PREVEDE

Per questo successo, Tomaschett ha però lavorato duramente: alla sera tre volte a settimana è in programma allenamento di tiro al Schiesssportzentrum Teufen e anche tre volte a settimana sul mezzogiorno o al mattino presto dalle 06.00, allenamento della condizione, coordinazione, forza o mentale alla scuola sportiva. Inoltre, tutti i giorni ci sono le lezioni alla scuola cantonale a Trogen.

Come ha gestito la teenager di allora questo doppio carico? «È andata molto bene», dice Tomaschett. Veramente? «Certo. Quasi tutto era organizzato dalla scuola sportiva, io alla sera dovevo semplicemente lavorare», riassume sorridendo la grigionese. Concretamente, alla scuola sportiva vi è un coordinatore scolastico come punto di contatto per gli scolari per tutti i problemi tra scuola e sport. «Trattava temi come organizzare il taxi tra la scuola cantonale e il poligono e ritorno, la coordinazione delle unità di allenamento fino al controllo delle

mie note», ci dice Tomaschett. «Se tutto era OK, avevo anche i congedi per le mie gare e allenamenti all'estero», sottolinea.

Circa un anno fa Tomaschett ha concluso con successo la sua formazione alla scuola cantonale. Vive ancora a Teufen, poiché ha ancora la possibilità di allenarsi in condizioni ottimali alla scuola sportiva di Appenzello. Come valuta a posteriori il concetto speranze dei centri regionali di prestazione? «In questo tempo ho appreso molto, poiché ho potuto approfittare dei migliori allenatori e coach», afferma Tomaschett. «Soprattutto nella forza e coordinazione, molto importanti per il nostro sport, oggi so a cosa devo

fare particolare attenzione.» Anche dal punto di vista medico era seguita in modo ottimale. «Rifarei subito questo passo», riassume l'atleta. Secondo lei, molti più tiratori sportivi dovrebbero approfittare di questa possibilità offerta dai centri regionali di prestazione.

L'esempio di Elena Tomaschett mostra che con i centri regionali di prestazione la FST ha trovato un concetto lungimirante per le speranze svizzere. Attualmente sono 46 gli atleti e le atlete che si allenano nei diversi centri regionali riconosciuti. Attendiamo con interesse le prestazioni che le nostre speranze otterranno in futuro. ●





Bestell Nr. 27929 Protac Hunter Fr. 102.--
Bestell Nr. 27930 Protac Shooter Fr. 110.--



Bestell Nr. 24674 Peltor X4A Fr. 45.--
Bestell Nr. 24706 Peltor X5A Fr. 51.--



3M™ PELTOR™
niveaubabhängige
Gehörschutzstöpsel
LEP-100 EU

Bestell Nr. 27225
Fr. 455.--

3M™ PELTOR™
taktische
Gehörschutzstöpsel
TEP-100 EU



Bestell Nr. 27500
Fr. 495.--



Bestell Nr. 27811 Sporttac gelb / grün
Bestell Nr. 27798 Sporttac pink / grün
Bestell Nr. 21320 Sporttac orange / grün
Bestell Nr. 21321 Sporttac rot / schwarz
pro Stück Fr. 180.--

Bezug nur über den Fachhandel

COSA MINACCIA I TIRATORI

Il 14 marzo il parlamento UE ha accettato un **INASPIMENTO DELLA LEGGE SULLE ARMI**. Anche se le nuove direttive sono frutto di compromessi la federazione sportiva svizzera di tiro resta ferma sul fatto di lanciare il referendum se questo inasprimento venisse ripreso in Svizzera.

Testo: Beat Hunziker, Silvan Meier **Immagine:** Silvan Meier

Nel novembre 2015 la commissione UE a seguito degli attentati di Parigi e in altri luoghi, ha pubblicato una proposta per l'inasprimento della legislazione europea sulle armi. Questa prevedeva limitazioni importanti come i permessi limitati a cinque anni, test psicologici e medici obbligatori per tutti come pure la proibizione di fucili semiautomatici sportivi e da caccia solo sulla base di criteri ottici. A questa proposta si sono opposte federazioni di tiro sportivo, collezionisti, cacciatori e altri gruppi di interesse in tutta Europa. In

parte almeno, con successo. Questo è dimostrato dal compromesso che il parlamento UE ha ratificato il 14 marzo. Per sette motivi (vedi sotto) anche il compromesso però non è accettabile per la FST. La FST, l'associazione per una sicura, pro Tell e la comunità d'interesse tiro (IGS) si opporranno ad ogni modifica di legge, se necessario con un referendum anche a rischio di un'uscita dal contratto di Schengen.

1

REGISTRO SULLE ARMI

Gli stati devono introdurre un sistema di controllo («monitoring system»), dunque un registro nazionale sulle armi, che i cittadini svizzeri hanno rifiutato nel 2011 con il 56.3% dei votanti.

2

CLAUSOLA DEL BISOGNO

I possessori di armi devono partecipare a competizioni o dimostrare un bisogno per ricevere un permesso. Questa clausola del bisogno era anch'essa presente nella proposta rifiutata nel 2011.

3

ESPROPRIO

Chi non riceve un permesso eccezionale per un'arma, deve riconsegnarla senza diritto a un indennizzo, fatto che corrisponde ad un esproprio.

4

NESSUNA SICUREZZA

Con l'inasprimento della legge sulle armi non sarà impedito alcun tipo di attentato, bensì i tiratori, cacciatori e i collezionisti nella pratica dei loro hobby.



Una legge più restrittiva sulle armi mette in pericolo manifestazioni come la Serie di Campagna (in immagine la finale del 2016).

5

PERDITA DELLE TRADIZIONI

Con gli ostacoli posti dai test medici e psicologici o della clausola del bisogno, lo sport di massa non sarà più possibile, le società chiuderanno e una parte della tradizione svizzera verrà per lo meno drasticamente ridimensionata o andrà completamente persa (tiro in campagna, feste di tiro, ecc.)

6

CENTRALISMO

Il diritto UE sulle armi non tiene conto di alcuna peculiarità nazionale. La proibizione di armi lunghe con un magazzino di più di 10 colpi contempla tutti i fucili d'assalto che sulla base del sistema di milizia sono le armi più usuali in Svizzera.

7

OBBLIGO DI APPARTENENZA AD UNA SOCIETÀ E DI PARTECIPAZIONE

Chi non fa parte da almeno un anno di una società riconosciuta e non partecipa regolarmente a competizioni, deve riconsegnare il suo fucile d'assalto e così anche chi per motivi di tempo (ad esempio in un certo periodo della sua vita) non riesce a far fronte ai suoi obblighi di partecipazione anche se per un tempo limitato.

LE ORIGINI DEL NUOVO DIRITTO UE SULLE ARMI

Dopo gli spaventosi attentati di Parigi e in altri luoghi, la commissione UE in novembre 2015 ha proposto una modifica della direttiva sulle armi 91/477/EWG, proposta che conteneva inasprimenti molto restrittivi. Almeno in parte questi hanno potuto venir ridotti nei mesi seguenti. Nell'aprile 2016 è stato concesso alla Svizzera una regola particolare che permette ai suoi militi alla fine dei propri obblighi militari di poter conservare il proprio fucile a certe condizioni.

La proposta restrittiva della commissione UE non ha avuto successo nel parlamento UE. Visto che però il parlamento ha notato dei buchi nella legge esistente, non è stato integralmente rigettato ma ha delegato al consiglio dei ministri europei degli interni e di giustizia, come pure al parlamento stesso, di proporre modifiche alla direttiva sulle armi da fuoco. Questi tre papiri sono stati discussi in seguito dal cosiddetto «Trilog», dove erano presenti parlamento e consiglio. Contro la proposta originaria della commissione è stato elaborato un compromesso accettato il 20 dicembre 2016. Il 26 gennaio 2017 la delegazione «Internal Market and Consumer Protection IMCO» ha accettato il compromesso. Il 14 marzo sarà la volta del parlamento. Ora solo il consiglio dei ministri UE deve ancora formalmente ratificare la proposta di legge.

Gli stati membri della UE come pure quelli collegati tramite la convenzione di Schengen (dunque anche la Svizzera) hanno in seguito 15 mesi di tempo per riprendere la direttiva UE nelle proprie leggi.

UNA PRIMA RIUSCITA

I Militärschützen Guggisberg e gli Sportschützen Tafers hanno organizzato i **CAMPIONATI SVIZZERI 10M** ottimamente. Durante sei giorni il pubblico ha potuto gustarsi con entusiasmo lo sport del tiro. La nuova disciplina ha avuto echi positivi.

Testo e immagini: Silvan Meier

Sembrava un ritrovato di classe, dove donne e uomini dai capelli grigi si ritrovano dopo molti anni e discutono dei bei tempi passati. Venerdì 3 marzo nella sala multiuso della caserma di Berna non si sono però ritrovati ex compagni di classe ma colleghi tiratori che negli scorsi decenni avevano gareggiato assieme. Negli ultimi anni per molti l'attività si era ridotta; i problemini fisici hanno reso più difficoltosa la partecipazione alle competizioni. Grazie alla nuova disciplina tiro

in appoggio, molti tiratori anziani hanno scoperto nuove prospettive ed emozioni.

NUOVA GIOIA NELLO SPORT DEL TIRO

Questa gioia per lo sport del tiro era chiara alla prima edizione dei campionati svizzeri del tiro in appoggio. Qui nessuno deve dimostrare qualcosa ma ciò nonostante si lotta fino all'ultimo per le prime medaglie. Si diventa solo una volta Campioni svizzeri in una prima! Tra i quasi 120 partecipanti vi erano anche campioni di un

tempo come il lucernese Kurt Müller (vincitore di medaglie olimpiche e ai campionati del mondo) o Pierre-Alain Dufaux (partecipante alle olimpiadi, vincitore di medaglie ai campionati mondiali ed europei). Pierre-Alain Dufaux, che a livello nazionale ha vinto 200 medaglie d'oro, avrebbe ampliato volentieri la sua collezione. Non è riuscito però a conquistare il titolo nazionale. Al fucile 10m è giunto 4. tra i veterani. Dufaux non è molto contento. «L'argento di gruppo mi ha

Pierre-Alain Dufaux, più volte medagliato a competizioni internazionali è un grande fan del tiro in appoggio.



fatto immensamente piacere», afferma. «Soprattutto perché i miei due colleghi hanno vinto la loro prima medaglia – e questo a più di 70 anni.» Lui ha ricevuto nuovi impulsi grazie al tiro in appoggio. «Se prima si sono ottenuti risultati di livello mondiale e oggi si giunge solo a 95 punti per serie, è frustrante», spiega. «Ora posso però nuovamente ottenere risultati al top.» La ritrovata gioia per lo sport del tiro è visibile anche in tutti gli altri partecipanti. «Molti tiratori, grazie al tiro in appoggio, vivono una seconda primavera», il friborghese ne è convinto.

ASSOLTO UN LAVORO ERCULEO

Anche il responsabile di disciplina Ignaz Juon, crede al successo del tiro in appoggio; Ignaz ha lavorato negli ultimi due anni con grande impegno e abnegazione per preparare il successo di questi campionati nazionali ed è stato sorpreso positivamente. Il fatto che la competizioni del tiro in appoggio siano iniziate solo alle 15.00 sarà un caso unico. «Sono convinto che dopo questo inizio di successo, si iscriveranno molti altri tiratori.» Si permette una previsione: «tra due anni a causa della forte partecipazione dovremo iniziare le competizioni già al mattino.»

Contento con la prima del tiro in appoggio anche Beat Müller, il presidente del CO delle competizioni nazionali nelle discipline olimpiche. Lui e il suo team hanno assolto in poco tempo un lavoro erculeo. Solo in settembre 2016 hanno ripreso l'organizzazione

delle competizioni, ma di questo durante i due fine settimana dal 3-5 e dal 10-12 non ce ne si è accorti. Müller e il suo team hanno organizzato un ottimo campionato svizzero. «90 per cento di quanto ci attendevamo è andato bene», afferma il già membro dei quadri nazionali. «Il resto abbiamo potuto risolverlo velocemente. Sono molto fiero del mio CO e grato a tutti gli aiutanti per la loro flessibilità!» Il poco tempo a disposizione non ha generato problemi nella maggior parte degli ambiti. Solo la ricerca degli sponsor è stata difficoltosa. «Per il prossimo anno dobbiamo migliorare in questo campo.» Positiva è stata anche la nuova suddivisione della sala multiuso. Il CO – formato da soci degli Sportschützen Tafers e dei Militärschützen Guggisberg – ha spostato il ristorante e gli stand degli espositori. Se all'inizio vi erano alcune riflessioni scettiche, queste sono sparite. «Abbiamo ricevuto molti feedback positivi», afferma Beat Müller. «Ci motiva per il prossimo anno.»

GARE TIRATE

Simon Beyeler non ha aiutato solo nel CO ma ha ottenuto anche ottime prestazioni. Il tiratore di Schwarzenburg era responsabile assieme alla sorella Irene per lo sponsoring. Entrambi hanno sparato anche molto bene ai campionati e si sono qualificati per le finali. Irene Beyeler è giunta al termine sesta, Simon Beyeler ha conquistato addirittura il titolo – nonostante un 9.0 all'ultimo colpo; visto che il concorrente

«MOLTI TIRATORI, GRAZIE
AL TIRO IN APPOGGIO, VIVONO
UNA SECONDA PRIMAVERA.»

Pierre-Alain Dufaux,
già tiratore di punta

TIRO IN APPOGGIO – 3 MARZO

Campionati svizzeri

Fucile seniores: 1. Yvonne Margreth (Castrisch) 310.7; 2. Corsin Derungs (Camuns) 308.1; 3. Hubert Rumo (Murist) 300.9.

Fucile veterani senior: 1. Robert Lips (Volketswil) 307.3; 2. Jürg Spillmann (Wallisellen) 305.4; 3. Guido Sgier (Sagogn) 303.2.

Fucile veterani: 1. Heinz Hug (Ottenbach) 314.5; 2. Krystyna Brezek (Winterthur) 308.3; 3. Rony Egger (Grafenau) 307.8.

Pistola seniores: 1. Jean-Jacques Mornod (Bulle) 286 (11 colpi centrali); 2. José Alvarez (Corminboeuf) 286 (6); 3. René Luisier (Liddes) 272.

Pistola veterani senior: 1. Gianni Girardello (Bellinzona) 284; 2. Armin Küttel (Kriens) 281 (9 CC); 3. Werner Nyffeler (Niederlenz) 281 (4).

Pistola veterani: 1. Silvio Moretto (Unterstammheim) 290 (9 CC); 2. Beni Grazioli (Schönenwerd) 290 (8); 3. Ennio Soldati (S. Antonino) 290 (7).

Campionato gruppi fucile / pistola 10m

Fucile: 1. Affoltern am Albis (Heinz Hug, Robert Graf, Krystyna Brezek) 890; 2. Vully-Broye 878; 3. Surselva Ilanz 870.

Pistola: 1. Bellinzona (Flavio Esposito, Ennio Soldati, Gianni Girardello) 867; 2. Bulle 849; 3. Wil SG 845.

CAMPIONATO GRUPPI FUCILE 10M – 4 MARZO

Elite: 1. Tafers (Simon Beyeler, Gilles Dufaux, Nicolas Janique Rouiller, Irene Beyeler) 814.7; 2. Zürich Stadt 808.6; 3. Gossau 729.8.

Juniors (U19-U21): 1. LG Team Uri (Fabio Wyrsh, Flavio Indergand, Jana Gisler) 604.8; 2. Uster 599.2; 3. Pfäffikon am Etzel 539.1.

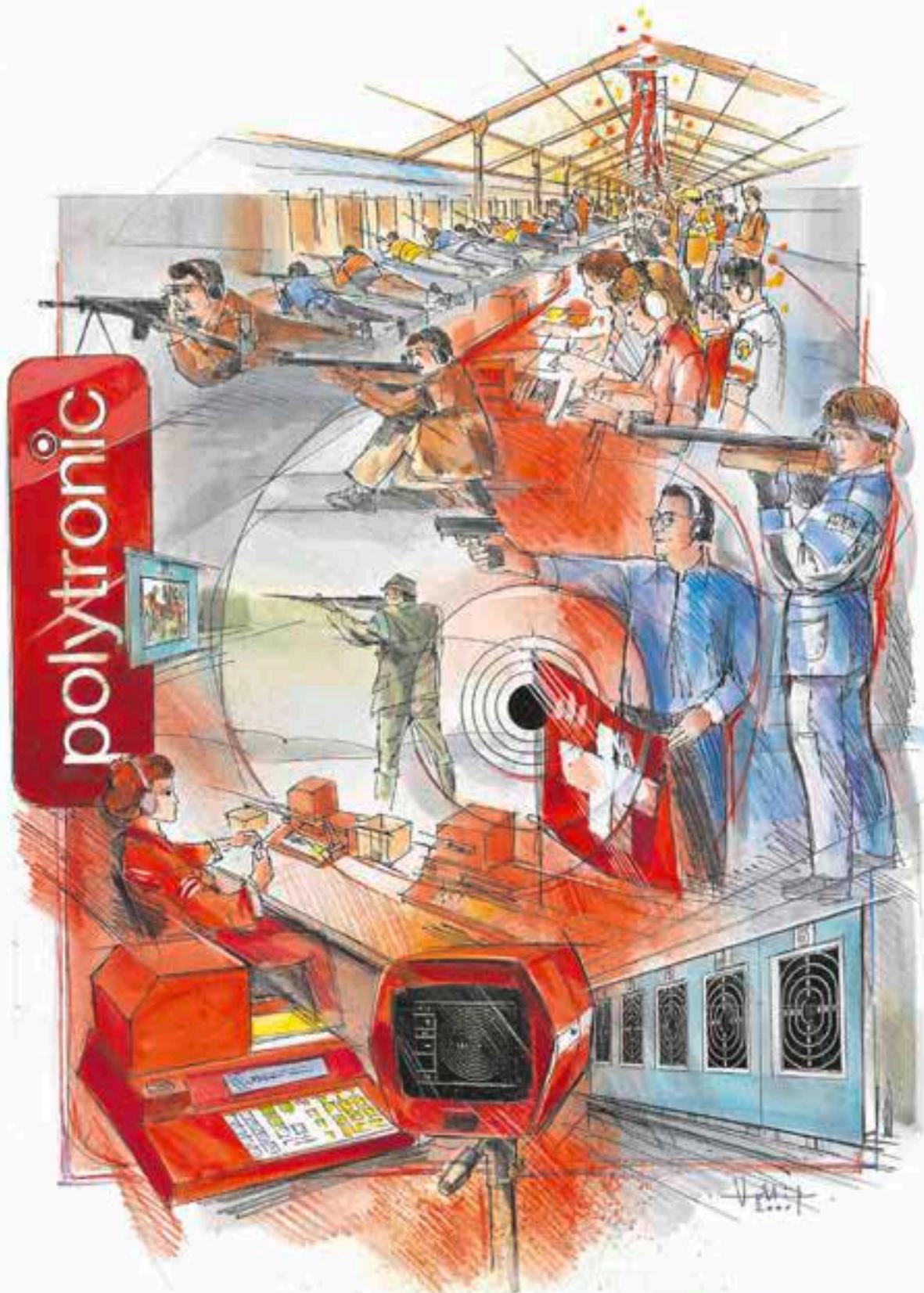
Juniors (U10-U17): 1. LG Team Uri (Nina Stadler, Helena Epp, Silas Stadler) 559; 2. Neumünster Zürich 550 (19 IZ); 3. Landquart 550 (13).

MATCH INTERFEDERATIVI FUCILE 10M – 5 MARZO

Elite: 1. Ostschweiz 587.667; 2. Solothurn 586.333; 3. Fribourg 585.818; 4. Bern 584.786; 5. Zentralschweiz 584.000; 6. Zürich 582.889; 7. Graubünden 578.800; 8. Ticino 577.000.

Juniors: 1. Zentralschweiz 580.333; 2. Ostschweiz 573.667; 3. Linth 573.000; 4. Fribourg 568.214; 5. Graubünden 568.167; 6. Basel 567.000; 7. Zürich 564.909; 8. Aargau 564.714.

Classifica completa su www.swissshooting.ch



POLYTRONIC INTERNATIONAL AG
5630 MURI
Tel. 056 675 99 11
Fax. 056 675 99 12
info@polytronic.ch



Caspar Huber ha sparato un 9.1, Beyeler si è imposto con 0.1 di margine. Anche nella finale delle donne, Jasmin Mischler pensava di aver sprecato il suo vantaggio, quando ha visto apparire un 7.8 sul monitor. Le sue due concorrenti ancora in gara Andrea Brühlmann (9.1) e Marina Schnider (8.0) non hanno però fatto molto meglio. Alla fine Mischler si è imposta con 0.6 punti di vantaggio anche se aveva avuto fino a 3 punti di vantaggio.

SONO MANCATI ALCUNI ATLETI

Nella finale alla pistola, Corine Serra-Tosio ha subito il nervosismo e ha perso il titolo con gli ultimi due colpi. Ne ha approfittato Marjorie Roulin, impostasi



Simon Beyeler ha un doppio motivo per gioire: come membro del CO di un campionato svizzero di successo e come nuovo campione svizzero.

con 229.1. Bisogna però dire che le tre migliori tiratrici del momento alla P10 Heidi Diethelm Gerber, Rebecca Villiger e Sandra Stark erano assenti per i campionati europei. Anche al fucile mancavano alcuni tiratori: Petra

Lustenberger, Nina Christen, Marina Bösiger, Jan Lochbihler, Pascal Loretan e Christoph Dürr, anche loro agli europei. Tra i tiratori alla pistola invece anche i migliori erano al via e si è imposto Steve Demierre. ●

RISULTATI CAMPIONATI SVIZZERI 10M – 10-12 MARZO

Fucile

Donne: 1. Jasmin Mischler (Mittelhäusern) 244.8; 2. Andrea Brühlmann (Arbon) 244.2; 3. Marina Schnider (Ennetbürgen) 221.7.

Uomini: 1. Simon Beyeler (Schwarzenburg) 244.0; 2. Caspar Huber (Meilen) 243.9; 3. Jan Hollenweger (Belp) 223.3.

Donne juniores U19-U21: 1. Sarina Hitz (Mauren TG) 246.9; 2. Julia Oberholzer (Neftenbach) 245.9; 3. Janine Frei (Pfaffnau) 222.2.

Juniores (U19-U21): 1. Manuel Lüscher (Ennetbürgen) 245.4; 2. Fabio Wyrtsch (Schattdorf) 244.7; 3. Sven Riedo (St. Ursen) 224.2.

Juniores U17: 1. Sandra Meier (Eschenbach SG) 408.7 (SR); 2. Alice Mathis (Ennetmoos) 405.6; 3. Kim Sturny (Tafers) 405.2.

Juniores U10-U15: 1. Salome Kämpf (Schwanden b. Sigriswil) 194.7; 2. Tina Sturny (Tafers) 194.2; 3. Sacha Chenikov

(Corcelles NE) 193.2 (n. CH).

Seniores: 1. Paul Wyrtsch (Schattdorf) 236.6 (FSR); 2. Hanspeter Künzli (Ebnet-Kappel) 233.8; 3. Stephan Loretz (Bürglen UR) 215.3.

Ipovedenti (a terra): 1. Claudia Kunz (Uster) 634.6; 2. Agim Emini (Spiez) 631.1; 3. Gianfranco Giudice (Zürich) 625.8.

Ipovedenti (in piedi): 1. Claudia Kunz (Uster) 611.4; 2. Gianfranco Giudice (Zürich) 581.0. Fuori concorso: Agim Emini (Spiez) 627.2.

IPC: 1. Nicole Häusler (Pfaffnau) 625.0; 2. Christoph Mutzner (Hildisrieden) 586.9; 3. Jean-François Nicolet (Rances) 579.2.

Pistola

Donne: 1. Marjorie Roulin (Chavornay) 229.1; 2. Corine Serra-Tosio (Chambéry) 228.9; 3. Laurine Givel (Corcelles-Payerne) 207.3.

Uomini: 1. Steve Demierre (Auboranges)

235.2; 2. Sandro Loetscher (Gelterkinden) 234.8; 3. Patrick Scheuber (Büren) 213.9.

Donne juniores U19-U21: 1. Lara Rüeggsegger (Schangnau) 222.9; 2. Esther Wälti (Riedstätt) 219.2; 3. Stefanie Schenk (Eggiwil) 199.7.

Juniores U19-U21: 1. Marvin Flückiger (Zuzwil SG) 239.3 (FSR); 2. Frederik Zurschmiede (Trogen) 234.8; 3. Adrian Schaub (Zunzgen) 213.9.

Juniores U10-U17: 1. Anna Bastian (Villaz-St-Pierre) 366; 2. Léonid Velitchko (Chancy) 357; 3. Tiffany Roh (Vétroz) 353 (5 IZ).

Seniores: 1. Markus Abt (Aeschi SO) 232.0 (FSR); 2. Adrian Weber (Arth) 226.4;

3. René Kurmann (Niederweningen) 208.3. **IPC:** 1. Stefan Amacker (Trüllikon) 544; 2. Paul Schnider (Mels) 530; 3. Hans-Ueli Zbinden (Plasselb) 523.

Classifica completa su www.swissshooting.ch

«SI TRATTERÀ DI UNA CORSA IN SALITA DI TRE ANNI»

I preparativi per la Festa Federale di tiro 2020 a Lucerna sono iniziati. Il **PRESIDENTE DEL CO PAUL WINIKER** può contare su un buon team rodato, un comitato politico di supporto e su un buon partenariato con l'esercito.

Intervista e immagine: Silvan Meier

Dal 11 giugno al 12 luglio 2020, Lucerna ospiterà per la sesta volta dopo il 1832, 1853, 1901, 1939 e 1979 una festa federale di tiro. Ci sono ancora tre anni prima che si sentiranno i primi colpi, il comitato d'organizzazione lavora già da due anni per i necessari preparativi. Alla testa del CO vi è il consigliere di stato lucernese Paul Winiker. Il politico UDC e direttore del dipartimento di giu-

stizia e polizia ci racconta nell'intervista cosa è già stato fatto e cosa manca ancora.

Perché si è messo a disposizione per la Festa Federale di tiro 2020?

Paul Winiker: Le Feste Federali di tiro sono paragonabili alle feste federali di lotta, musica o di ginnastica. Hanno una grande importanza e una lunga tradizione. Mio

zio ha partecipato alla festa del 1939 a Lucerna. Oggi, a 94 anni, si ricorda ancora con piacere di quell'esperienza. Ciò mostra che vale la pena impegnarsi per una festa federale di tiro.

Come riesce a combinare la sua attività quale consigliere di Stato con quella di presidente del CO?

Il mio compito è quello di coordinare e di motivare, aprire porte e

Il consigliere di stato Paul Winiker ha stretti legami con lo sport del tiro.



SULLA PERSONA

Paul Winiker è cresciuto a Lucerna e vive da 26 anni a Kriens. Il 60enne è attivo politicamente nella UDC. Dal 2007 al 2015 era in gran consiglio e capo finanze per il comune di Kriens, dal 2012 al 2015 anche sindaco. Nel 2015 è stato eletto nel consiglio di stato lucernese dove ha ripreso il dipartimento di Giustizia e polizia. Winiker è economista ed era attivo tra l'altro in posizione dirigenziale in una ditta di telecomunicazioni. Militarmente ha raggiunto il grado di tenente colonnello e ha prestato servizio per 37 anni. Ama il carnevale e fa parte della corporazione «zu Safran», è coniugato e ha due figli. È presidente del calcio-tennis Lucerna.

www.pautwiniker.ch

costruire ponti. Sono un anello di collegamento con la politica e con il militare. A livello operativo mi baso su persone volontarie e motivate.

Come procedono i preparativi?

Come in tutti i grandi progetti, procediamo per passi. La struttura di conduzione esiste, mancano però ancora persone per importanti cariche nei singoli settori. È definito dove si terrà la centrale e anche i contratti con le società che collaborano sono sulla buona via. Siamo in tabella di marcia. Ora iniziamo però una corsa in salita di tre anni fino alla festa. Posso contare su un comitato politico di supporto che si sta formando. Ho ricevuto al momento già varie adesioni anche se solo a voce da parte di consiglieri nazionali, agli stati e di stato di vari cantoni. Assieme ci impegneremo per la tradizione dei tiratori in Svizzera.

Come sarà la centrale di tiro?

Saremo ospiti dell'aerodromo militare di Emmen. Nella caserma DCA sarà costruito il villaggio dei tiratori. Questo stazionamento per noi è un colpo di fortuna; a pochi passi c'è il poligono Hüslenmoos. Si sparerà anche sugli stand di Stalden a Obernau come pure in altri dieci comuni dei dintorni. Stiamo redigendo il concetto generale dove si dovrà controllare quali saranno gli investimenti necessari nei singoli poligoni. Siamo molto fiduciosi sulla variante scelta: la decentralizzazione; utilizziamo poligoni esistenti che saranno messi a nuovo. In questo modo ne approfitteranno non solo le singole società ma anche i tiratori che potranno scegliere lo stand che meglio gli aggrada.

Come potrà approfittare il Canton Lucerna della FFT 2020?

Una manifestazione di tale portata ha sempre un valore aggiunto. Calcoliamo di avere circa 30'000 tiratori provenienti da tutta la Svizzera e dall'estero. Con un programma collaterale attrattivo, vogliamo attirare molti visitatori a

«LO STAZIONAMENTO EMMEN PER NOI È UN COLPO DI FORTUNA.»

Paul Winiker,
Presidente CO FFT 2020

Lucerna. Le persone devono potersi recare ed incontrare alla festa di tiro. Ciò porterà Lucerna alla ribalta nazionale.

Come sarà il programma collaterale?

Vogliamo mettere vari accenti. I dettagli sono ancora da definire. Ciò che è certo è che come ospiti sulla piazza d'armi di Emmen, vogliamo promuovere i contatti con l'esercito. Sentiamo da questa parte un supporto enorme. Il div Hans-Peter Walser, quale cdt regter 2 è la nostra persona di contatto. Si impegna personalmente per la FFT 2020. Siamo contenti di poter contare su di lui.

Al momento molti svizzeri sono preoccupati dell'inasprimento delle leggi sulle armi. Quali conseguenze avrebbe un tale inasprimento sul numero di partecipanti alla FFT 2020?

Forse un paventato inasprimento motiva la partecipazione. In FFT è un'opportunità per portare lo sport del tiro a contatto con la popolazione. È sicuro che noi tiratori ci opporremo ad un inasprimento che va contro una tradizione svizzera.

NOVITÀ SPORT DI MASSA

IL TEMPIO DEI PREMI È PRONTO

«Buone prestazioni vanno anche premiate di conseguenza», afferma Hans Holenstein, Capo Marketing nel CO della festa cantonale di tiro di Argovia 2017. Per questo motivo da vario tempo sta lavorando per poter disporre di un interessante tempio dei premi. In questo i tiratori troveranno un buon numero di premi variati ed interessanti. Meglio si spara bene e migliore sarà il premio. Holenstein è riuscito a trovare per i tiratori molti «premi utili e di valore». I pagamenti in contanti e il valore dei circa 160 premi speciali è predefinito ma: «vi saranno delle sorprese. Molti che hanno diritto ad esempio ad un premio del valore di 600 franchi, riceveranno un premio del valore di varie migliaia di franchi», promette Holenstein. Tra questi, oggetti di uso pratico come una lavatrice, ma come vuole la tradizione anche armi sportive, tra cui esemplari particolari: due fucili d'assalto «argoviesi» (foto in basso). Questi sono stati sviluppati dalla ditta Blum Waffen, uno degli sponsor principali, appositamente per la festa cantonale argoviese. Per arricchire la tradizione con l'innovazione, la festa argoviese affronta nuove vie anche per i premi di società: in palio vi è anche un boccale particolare in cristallo e a dipendenza del piazzamento ancora premi in contanti.



DUE TIRI PER L'ASCENSIONE

Durante l'Ascensione val la pena di recarsi nel Domleschg. A Bonaduz ha luogo il 26. Nulezschieszen (Fucile 300m, Pistola 50m) e a Thuisis il 24. Viamalaschiessen (Fucile 300m, Pistola 25/50m). Si spara venerdì 19 maggio dalle 16.30-19.30, giovedì 25 maggio e sabato 27 maggio dalle 8-12 e dalle 13-17.

Piani di tiro ottenibili da:

24. Viamalaschiessen:

079 392 55 75, mmeier.luvreu@bluemail.ch

26. Nulezschieszen:

079 746 82 31, rfrauenf@spin.ch



Rebecca Villiger è sostenuta dalla Roger Federer Foundation.

TALENTI CERCANO PADRINI

Per sostenere atleti nella dura via verso il successo, **AIUTO SPORT SVIZZERA** fa da tramite per padrinati. Rebecca Villiger può contare sull'aiuto della fondazione Roger Federer Foundation, Cedric Wenger cerca ancora un padrino.

Testo: Kathrin Jakob Immagini: Silvan Meier

Fino a 18 ore a settimana investono in allenamento Rebecca Villiger e Cedric Wenger per la loro vocazione. Tecnica nel poligono sotterraneo, resistenza e forza all'esterno o nella sala pesi e inoltre allenamento mentale. La lunga via dei giovani ambiziosi atleti tra maturità professionale, formazione, lavoro e lo sport la conoscono bene entrambi, come molti altri giovani atleti svizzeri. «Quando però appare un 10 è una bellissima sensazione e si capisce perché si ama questo

**SOSTENETE
AIUTO SPORT**

**www.sporthilfe.ch/oneteam o SMS
«SporthilfeMONTANTE» a 488**

**(Es. «Sporthilfe10» per una
donazione di 10 franchi)**

sport», risponde Rebecca Villiger alla domanda sul fascino dello sport del tiro.

VUOLE CHE FEDERER SIA ORGOGLIOSO

La 20enne ha gareggiato per la prima volta in estate 2016 tra gli elite. Nelle gare di qualifica per i campionati europei in occasione del RIAC Luxemburg, ha ottenuto subito dei piazzamenti eccezionali: 3., 4. e 5. rango e nel team con la medaglia di bronzo olimpica Heidi Diethelm Gerber ha portato a casa addirittura una medaglia

d'oro. Un ottimo inizio nella maggiore categoria internazionale. Dal 2014 la giovane della Svizzera orientale è sostenuta dal patrocinio della Roger Federer Foundation. «Il patrocinio di Aiuto Sport Svizzera è per me molto importante e con i 2000 franchi posso aiutare i miei genitori a finanziare l'attività.» Non ha ancora conosciuto personalmente il suo padrino. «Spero che i Federer prima o poi possano veramente essere fieri che il loro patrocinio mi ha sostenuto», afferma sorridendo.

SOSTEGNO IMPORTANTE

Un patrocinio di Aiuto Sport Svizzera sarebbe un'ottima cosa anche per Cedric Wenger. Il giovane



«È MOLTO BELLO SE CON UN CONTRIBUTO A AIUTO SPORT SVIZZERA DI 50 FRANCHI SI DIVENTA QUASI CO-PROPRIETARI DI UNA MEDAGLIA.»

Nina Christen

Tiratrice di punta svizzera

bernese, è attualmente ancora alla ricerca di un padrino che lo supporti sulla via verso i migliori. «Un patrocinio significherebbe molto per me, poiché non sarebbe unicamente un sostegno finanziario ma anche un importante sostegno mentale», ritiene il bernese che riesce a coprire i suoi costi per il tiro unicamente con il sostegno dei genitori. Si descrive come una persona calma con grande forza di resistenza, che è in grado di risalire la china dopo una sconfitta e allenarsi ancor di più. La giovane speranza che continua a raffinare la sua tecnica per migliorare la sua prestazione, desidera giungere a medio termine tra i migliori in Svizzera e a lungo termine poter

AIUTO SPORT SVIZZERA SOSTIENE I TIRATORI CON 77'000 FRANCHI ANNUI

2016 è stato un buon anno per il tiro sportivo svizzero. Con la sensazionale medaglia di bronzo di Heidi Diethelm Gerber ai Giochi di Rio, come pure la nomina di Nina Christen come newcomer dell'anno ai Credit Suisse Sports Awards, la nostra disciplina sportiva è stata più volte al centro dell'interesse sportivo pubblico. «La nomina come newcomer del 2016 è stata una bella conclusione di un anno di successo. Non ha portato attenzione solo a me ma a tutto il mio sport», la 23enne nidvaldese ne è convinta. Il tiro appartiene però come prima ai cosiddetti sport di nicchia in Svizzera. Secondo una statistica dell'ufficio federale dello sport del 2013, il 55 per cento degli sportivi estivi guadagna all'anno meno di 14'000 grazie al loro sport. Vivere di sport? Impossibile.

STATO DI PROFESSIONISTA GRAZIE AD AIUTO SPORT

Per questo motivo soprattutto per lo sport del tiro è importantissimo il sostegno di Aiuto Sport Svizzera. Il miglior esempio di un tale sostegno è Heidi Diethelm Gerber. Solo grazie

ad un aumento dei contributi di Aiuto Sport, è stato possibile prepararsi correttamente per vincere una medaglia, concentrandosi integralmente sullo sport. Accanto a Heidi Diethelm Gerber, nel 2016 sono stati aiutati dodici altri atleti e atlete di Swiss Shooting con complessivi 77'000 franchi, mezzi finanziari senza i quali sarebbe stato difficilissimo praticare questo sport.

Nina Christen è sicura: «Per potermi dedicare integralmente allo sport per i prossimi quattro anni, ed avere a disposizione anche il miglior materiale, Aiuto Sport Svizzera è un attimo sostegno.» I suoi obiettivi sono i campionati del mondo in estate 2018 e vari campionati europei estivi ed invernali. A lungo termine, l'obiettivo di Christen sono i Giochi Olimpici di Tokyo 2020. Il supporto di Aiuto Sport Svizzera è imprescindibile per la via verso Tokyo e permette alla nidvaldese di poter investire maggiormente sul suo sport e nel materiale: «Aiuto Sport Svizzera mi dà nuove possibilità per essere ancora più efficiente e precisa per il nostro sport e perseguire in modo concreto i miei obiettivi con meno dubbi.»

SOSTEGNO PER LA SOSTENITRICE

Affinché Aiuto Sport Svizzera possa continuare a sostenere gli atleti di Swiss Shooting come finora, la fondazione di Swiss Olympic deve poter contare sul sostegno di una buona parte di popolazione. Oltre a Sport-Toto, fondazioni e partner Aiuto Sport Svizzera si finanzia con i contributi di circa 20'000 soci. Con 50 franchi all'anno si diventa soci di Aiuto Sport Svizzera e così si è subito parte quando viene scoperto un talento. Perché ogni amante dello sport dovrebbe impegnarsi personalmente con una donazione o affiliandosi a Aiuto Sport Svizzera, è chiarissimo per Nina Christen: «Chiunque si rallegra per una medaglia ai campionati europei o mondiali o addirittura alle olimpiadi! È molto bello se con un contributo a Aiuto Sport Svizzera di 50 franchi si diventa quasi co-proprietari di tali successi.»

Tutte le informazioni sulle possibilità di sostegno si trovano su www.sporthilfe.ch/oneteam



**Der neue und moderne
Schiesskeller ist für Sie bereit.
Schiesskeller mit Online-Buchung
Täglich geöffnet von 9 bis 22 Uhr**

Knedackerstrasse 9
8422 Pfäfenzen

Tel. 052 212 34 12
www.waffenboerse.ch



champion 



**TECHNIK
DIE BEGEISTERT**

BEZUGSQUELLEN

- | | | | |
|------------------------|------------------------------|----------------------|------------------------------|
| ALTDORF | Kündig & Sélébam AG | MURI | Optik Nacken GmbH |
| AMRISWIL | Optiker Svec GmbH | MURTEN | Optik & Uhren Hildenbrand AG |
| ARLESHEIM | Bitterli Optik AG | NAEFELS | Gallati Optik |
| BELP | Röder Optik | NIEDERGLATT | Sehstern Optik - B. Rebsamen |
| BERIKON | Sehstern Optik GmbH | OBERENTFELDEN | Aeby Augenoptik AG |
| BERIKON-WIDEN | Optik Dippner GmbH | PAYERNE | Lunetterie de la Broye |
| BIBERIST | Biberoptik | RICHTERSWIL | Koller Optik |
| BREITENBACH | Waldner Optik AG | SCHAFFHAUSEN | Richli Optik AG |
| BUCHS/SG | Federer Augenoptik AG | SISSACH | Koppelman Optik & Akustik |
| CHATEL ST-DENIS | Optique Morand | STANS | Hardegger Optik |
| CHUR | Jäggi Optik & Hörberatung AG | SURSEE | Park Optik AG |
| DIELSDORF | Ulmer Optik AG - Inh. Platz | TAFERS | Sensler Optik |
| EGERKINGEN | Import Optik | TEUFEN | Brillehus Diethelm AG |
| ERMATINGEN | Optik Völker | THUN | Klossner Optik |
| FLAMATT | Rolli Optik | USTER | Diem Optik |
| FRAUENFELD | Brillenstudio Birrwylter AG | WATTWIL | Cemin Augenoptik |
| FRIBOURG | Schmutz SA - Opticiens | WATTWIL | Ott Augenoptik |
| GELTERKINDEN | Optic Clavadetscher | WIEDLISBACH | Sollberger Uhren - Optik |
| GOLDACH | Ebneter Optik | WINTERTHUR | Blickfang Baumann AG |
| KLOSTERS | Maissen Klosters AG | WOHLEN | Maranta & Renckly Optik AG |
| KÖNIZ | Rolli Optik | ZUERICH | Gerwer Optik AG |
| KONOLFINGEN | Schuster Optik | | |
| LIESTAL | Koppelman Optik & Akustik | | |
| LUZERN | Muri & Peter Optik AG | | |

www.champion-brillen.ch



MERKUR DRUCK



**MERKUR DRUCK –
VERTRAUENSWÜRDIG UND FOKUSSIERT**



Merkur Druck AG
Langenthal // Burgdorf // Unterseen

www.merkurdruck.ch

CINQUE TALENTI ALLA RICERCA DI UN PADRINO



Cedric Wenger,
Rüschegg-Heubach BE
Pistola

Christian Alther
Grub SG
Fucile



Valentina Caluori
Rhäzuns GR
Fucile

Adrian Schaub,
Zunzgen BL
Pistola



Lisa Suremann
Mönchaltorf ZH
Fucile

Aiuto Sport nel 2016 ha sostenuto dieci atleti di Swiss Shooting con complessivi

71'000
FRANCHI.

Tre giovani speranze ricevono annualmente

2000
FRANCHI.

La missione di Heidi Diethelm Gerber che ha portato il bronzo olimpico è stata sostenuta negli ultimi due anni con complessivi

46'000
FRANCHI.

LA COLONNA DA MACOLIN DI PETRA LUSTENBERGER

«NON SONO COMPLETAMENTE CONTENTA»



La stagione al fucile 10m non è andata come me l'attendevo. Lo scorso anno ho sparato tendenzialmente meglio; questo non vale solo per i campionati europei. Dopo il bronzo del 2016, quest'anno inizialmente ai CE a Maribor andata tutto molto bene. Fino al 31. colpo ero in corsa per la finale. Il 9.0 al 32.

colpo mi ha fatto uscire dal mio schema. In seguito le cose non sono più andate molto bene. Anche le diverse competizioni preparatorie per i CE a Monaco, Innsbruck o Den Haag non si sono svolti come atteso. Quali sono i motivi non mi è chiaro; dovrò analizzarlo nelle prossime giornate e settimane.

Ho però potuto festeggiare un bel risultato sportivo. Con la SV Buch sono stata promossa nella prima lega della Bundesliga tedesca. Nel piccolo paese del sud della Germania questo risultato storico è stato ben festeggiato. Non ho purtroppo potuto partecipare alla festa di promozione poiché ho dovuto recarmi alle gare a Den Haag. Mi rallegro alla mia prima stagione nella prima categoria della Bundesliga anche se l'impegno sarà ancora maggiore e i viaggi ancora più lunghi.

A Macolin, al centro nazionale di prestazione è ritornata per me la normalità. Il 17 marzo ho terminato la mia scuola reclute per sportivi d'élite. Ora avrò ancora più tempo per allenarmi. Durante la SR avevo lavorato normalmente la mattina e tre volte a settimana la sera dalle 20 alle 22 come ordinanza d'ufficio. Ora questo non c'è più. Visto anche il nostro importante carico di allenamento e di gara, avrò più tempo per rigenerarmi, tempo che negli ultimi mesi di SR è un po' mancato. Della RS ho ottimi ricordi. Ho potuto avere molti contatti con altri sportivi d'élite. Ho anche imparato molto nelle lezioni su temi come Anti-Doping o Social Media.

Anche se ora sono impiegata al 70 per cento come sportiva al centro nazionale di prestazione, cerco ancora un posto al 20-30% o una possibilità di approfondire i miei studi. Per me è importante, ricevere altri input oltre a quelli del tiro.

La tiratrice di punta Petra Lustenberger (26) si allena da inizio ottobre al centro nazionale di prestazione a Macolin. Da fine ottobre a fine marzo ha assolto la SR sportivi d'élite.

www.petralustenberger.ch

lottare con i migliori a livello internazionale. «Poter partecipare ai Giochi Olimpici è il mio sogno più grande. Sono pronto a dare tutto e sono riconoscente per ogni supporto sulla via del mio sogno.»

In ogni caso: entrambi avranno

più tempo per il tiro dopo la fine della maturità professionale la prossima estate. Il fatto che seguano in modo conseguente la loro strada, per raggiungere i loro obiettivi, li rende complici nella lotta per la prossima medaglia olimpica svizzera. ●

«SONO PRONTO A DARE TUTTO PER PARTECIPARE AI GIOCHI OLIMPICI.»

Cedric Wenger

Giovane speranza svizzera



Armin Besmer (sinistra) introduce Sandro Loetscher nei segreti del tiro al fucile ad aria compressa.

TUTTA LA SOCIETÀ NE APPROFITTA

Da tre anni la FST offre una **FORMAZIONE PER MONITORI PER ADULTI**. I partecipanti sono convinti della bontà di tali corsi.

Testo e immagini: Silvan Meier

Di nuovo un colpo nella parte bianca del bersaglio. Il tiratore alla pistola Sandro Loetscher reagisce con un sorriso; infatti non sta usando la sua pistola per il tiro celere, bensì un fucile ad aria compressa. Il tiratore della nazionale è uno dei quasi 20 partecipanti del corso di aggiornamento per monitori di sport per adulti (monitori esa) dove si tratta di conoscere un nuovo attrezzo sportivo e promuovere una nuova disciplina sportiva. Questo è in effetti il compito del monitore esa in società: organizzare e condurre allenamenti, offrire corsi e trasmettere le proprie conoscenze. Due anni fa tutti i partecipanti che si trovano ora al poligono 10m all'arsenale di Bienne, hanno assolto la formazione di base. Ora si tratta di rinnovare il brevetto di monitore esa.

OBIETTIVI D'ISTRUZIONE

La giornata è iniziata alla scuola superiore di sport a Macolin. Capo corso è Ruth Siegenthaler, responsabile nella FST per l'ambito Formazione e giudici, che introduce il tema principale «Istruire con il dialogo». I monitori esa devono ancora approfondire su come riuscire a trasmettere le proprie conoscenze all'interno della loro società – considerando anche di riuscire a far apprezzare il proprio aiuto e farlo riconoscere. Alla teoria della mattina, segue la parte pratica al poligono 10m. Ignaz Juon, caposettore del tiro in appoggio FST introduce i partecipanti nei segreti di questa nuova disciplina. Spiega come si utilizza un fucile o una pistola ad aria compressa su un supporto, come va tenuto e quali sono i supporti

La formazione per monitori d'ordinanza e monitori per adulti esiste dal

2014.

Da allora circa

150

tiratori hanno frequentato tali corsi.

permessi dal regolamento. In seguito resta tempo per poter testare personalmente questa nuova disciplina: i partecipanti si introducono a vicenda nel tiro in appoggio. In questo modo, Sandro Loetscher deve provare il fucile ad aria compressa. Ai tiratori al fucile non va meglio con la pistola; anche loro hanno colpacci. Al corso esa non si tratta di ottenere una prestazione sportiva, bensì di trattare obiettivi d'istruzione: questi sono stati raggiunti affermano i partecipanti alla discussione finale.

MANCANO PARTECIPANTI

Anche se la giornata di formazione è stata un successo, la responsabile per la formazione FST Ruth Siegenthaler non è contentissima della situazione attuale. Vi sono



«SENZA UN ALLENAMENTO SERIO AL FUCILE AD ARIA COMPRESSA NON FACCIAMO PROGRESSI.»

Armin Besmer,
Schützen Ägerital-Morgarten

«CHI DESIDERA LAVORARE CON GLI ADULTI, DEVE ESSERE FORMATO.»

Urs Niggli,
Schützengesellschaft der Stadt Zürich



«SENZA ALLENATORI FORMATI, GLI ERRORI SI CONSOLIDANO E NESSUNO LI CORREGGE.»

Peter K. Rüeegg,
Schützengesellschaft Wängi-Tuttwil



molti monitori G+S che seguono i corsi di introduzione per monitori esa. «Ci mancano però soprattutto partecipanti alle armi d'ordinanza», si lamenta. In molte società vi sono tiratori d'esperienza che istruiscono i loro colleghi, anche senza una formazione appropriata. «Molte società non hanno ancora compreso il potenziale dei monitori esa e dei monitori ordinanza», afferma Siegenthaler.

Il partecipante Armin Besmer dei tiratori Ägerital-Morgarten vive un'altra situazione. «Nella nostra società vogliamo organizzare buoni allenamenti. Per questo motivo posso solo consigliare i corsi esa.» Vuole anche riuscire a trasmettere le sue nuove cono-

scenze. «Vogliamo offrire anche la nuova disciplina nella nostra società.» Peter K. Rüeegg della Schützengesellschaft Wängi-Tuttwil vedrebbe di buon occhio se ancora più tiratori seguissero la formazione per monitori esa. In questo vede anche una forte possibilità di reclutare nuovi soci. «In questo modo possiamo portare gli adulti in società», spiega. «Sono un monitor formato è veramente in grado di trasmettere le nozioni del tiro sportivo e sviluppare la gioia per il nostro sport.»

Informazioni sullo sport per adulti su
www.swissshooting.ch
(Rubrica Formazione/Sport per adulti)

ALLENATORE GIOVANI LEVE G+S

Le giovani leve dello sport del tiro in Svizzera hanno bisogno di allenatori formati appositamente. La Federazione sportiva svizzera di tiro offre pertanto regolarmente corsi per allenatori. Al momento è aperta l'iscrizione per i corsi per allenatori locali di giovani leve (Allenatore A). Allenatori con questa formazione possono dirigere allenamenti a livello locale (nei centri locali di prestazione). Il profilo richiesto ad un allenatore locale delle speranze è molto variegato. Si cercano allenatori motivati con competenze tecniche nella disciplina specifica, ma anche con conoscenze generali nelle scienze dell'allenamento. Per poter accedere alla formazione G+S di allenatore locale bisogna soddisfare le esigenze seguenti:

- Dimostrare di aver allenato per almeno 100 ore dall'inizio della formazione continua 1 (monitore G+S)
- Aver superato la visita di un «capo allenatore» (ospitazione)
- Superato l'esame quale allenatore B con la nota 4; l'esame non deve essere più vecchio di tre anni, altrimenti è necessario rifare l'esame teorico del livello B.
- Sottoscrivere l'impegno a continuare l'attività come allenatore delle giovani leve.

La formazione G+S di allenatore locale si svolge in vari passi:

- Formazione continua 2: tecnica 2 (fucile o pistola) 1.-2 luglio 2017 a Macolin (JS-CH 162675)
- Test scritto d'entrata il 3 novembre 2017 a Lucerna
- Visita del responsabile degli allenatori in una seduta di allenamento (ospitazione) tra il 1. settembre e il 31 ottobre 2017
- 1. modulo formazione G+S allenatore locale 9-11 marzo 2018 a Macolin (JS-CH 165797)
- Tre impieghi con i quadri nei centri regionali riconosciuti, comprensivi di accompagnamento in gara tra il 1. Marzo e il 31 luglio 2018
- Consegna del lavoro scritto entro il 1. agosto 2018
- 2. modulo formazione G+S allenatore locale 28-30 settembre 2018 a Macolin (JS-CH 165797)
- La formazione si concluderà il 30. settembre 2018 con l'esame scritto finale in biologia sportiva e la presentazione del lavoro finale.

Chi fosse interessato alla formazione, può informarsi direttamente venerdì 21 luglio 2017, 18.30, alla Casa del Tiratore, Lidostrasse 6 a Lucerna.

«MI HA FATTO PIACERE»

Dopo otto anni la **PRESIDENTE FST DORA ANDRES** si ritira. Lascia dopo un periodo intenso, con vari cambiamenti e pochi punti negativi.

Testo: Patrick Suvada, Silvan Meier **Immagini:** Christian Herbert Hildebrand, Silvan Meier, archivio della FST

Un ottimo premio per gli otto anni di lavoro a favore della federazione: quando Heidi Diethelm Gerber il 9 agosto 2016 a Rio de Janeiro ha conquistato la medaglia di bronzo, la presidente FST ha avuto alcune lacrime di gioia. Per lei, che durante il suo mandato ha cambiato molto nella Federazione sportiva svizzera di tiro, si trattava di una conferma che queste nuove vie su cui si muove la FST sono corrette. Queste nuove vie sono citate regolarmente da coloro che hanno lavorato con lei in questi otto anni.

Molti hanno vissuto Dora Andres come presidente, che senza mai arrendersi e instancabilmente ha lavorato per reorientare la FST. Questi cambiamenti hanno però anche i loro lati negativi. «Dora Andres ogni tanto ha voluto troppo allo stesso tempo», si ricorda Hubert Müller, presidente cantonale turgoviese. «Questo ha generato alcuni cambi in funzioni dirigenziali della FST.» Il suo riassunto è però positivo: «ha fatto progredire la federazione, anche se alcuni cantieri sono ancora aperti.»

NESSUNA PAURA DEI CONTATTI

Dora Andreas è stata eletta il 25 aprile 2009 all'assemblea dei delegati a Näfels. L'attuale vice presidente Luca Filippini l'ha conosciuta poco dopo che era entrata in carica. «Ho conosciuto Dora Andres in un workshop con i responsabili cantonali dell'istruzione», ricorda. Ha subito notato che voleva nuove vie nell'istruzione. «Si è trattato dell'inizio della concezione del concetto speranze, della nuova organizzazione del centro di competenza Formazione/Speranze/Giudici e le azioni susseguenti come ad esempio la costituzione dei centri regionali riconosciuti.» Un anno più tardi, Luca Filippini è stato eletto nel comitato FST –

Al 18 maggio 2012, Dora Andres da inizio al tiro in campagna.



Molto spesso Dora Andres si trovava dietro il pulpito, qui alla AD 2014 a Lungern.



Un bel compito per una presidente: Dora Andres accoglie dopo i CM di Granada 2014 gli atleti all'aeroporto di Zurigo.

dopo che Dora Andres lo aveva convinto a candidarsi. Per sette anni hanno collaborato nel comitato e ora Filippini è uno dei candidati alla successione di Andres.

Anche nello sport d'élite Dora Andres ha voluto percorrere nuove vie, afferma Filippini. Oggi la federazione ha buone basi sulle quali si può ulteriormente costruire. «Dora è sempre in movimento», afferma. Una constatazione confermata da Marcel Benz, direttore della FST dal 2012 al 2016. «Si è sempre impegnata molto per portare avanti la FST», afferma. Benz l'ha accompagnata a varie assemblee all'estero e in Patria. Una cosa gli è rimasta particolarmente impressa: «Dora Andres non aveva paure dei contatti, aveva sempre un orecchio pronto ad ascoltare e convinceva per una buona conoscenza dei temi.» Il suo dinamismo fu per Marcel Benz a volte anche una

fatalità. «È successo a Lubiana», ricorda. «Abbiamo discusso i commenti ricevuti dai cantoni sui nostri nuovi statuti, prima di partire per Maribor per i campionati europei.» Dora Andres è andata da sola alle competizioni. Marcel Benz è rimasto in hotel. Andres lo aveva incaricato di rielaborare gli statuti entro la mattina seguente.

PARTENZA ANNUNCIATA

Questo aneddoto è sintomatico per l'attività di Dora Andres. Anche Max Ziegler, presidente cantonale di Nidvaldo la definisce come una presidente «molto impegnata» con una presenza marcata e un buon network qualcosa che stima anche Hugo Petrus, presidente della federazione vallesana: «da politica ha portato un buon network di conoscenze.» Dora Andres è stata nel consiglio di stato bernese per i liberali dal



**«MI HA SEMPRE
IMPRESSIONATO IL
SUO DINAMISMO,
ANCHE SE A VOLTE IL
SUO ATTIVISMO ERA
ESAGERATO.»**

Marcel Benz,
Direttore FST 2012 - 2016

**«HA FATTO
PROGREDIRE LA
FEDERAZIONE, ANCHE
SE ALCUNI CANTIERI
SONO ANCORA
APERTI.»**

Hubert Müller,
Presidente federazione
turgoviese di tiro

**«DORA ANDRES
ERA UNA PRESIDENTE
MOLTO IMPEGNATA.
APPREZZIAMO
LA SUA PRESENZA
ALLE NOSTRE
MANIFESTAZIONI.»**

Max Ziegler,
Presidente federazione
di tiro Nidvaldo



Il punto culminante ai Giochi Olimpici a Rio 2016: Dora Andres abbraccia la vincitrice della medaglia di bronzo Heidi Diethelm Gerber.

Nel focus dei media: Dora Andres informa all'esposizione Pesca Caccia Tiro in Febbraio 2016 sulle minacce di inasprimento delle leggi europee sulle armi.



Il nostro impegno per un nuovo io.



Avvicinatevi, passo dopo passo, al vostro obiettivo. Noi vi sosteniamo con 360 percorsi immersi nella natura. Trovate gli Helsana Trails nelle vostre vicinanze e ulteriori soluzioni preventive per la vostra salute su helsana.ch/restare-in-salute

Helsana
Impegnata per la vita.

1998 al 2006. Otto anni consigliere di stato; lo stesso periodo anche presidentessa FST. «Al momento della mia nomina ho affermato che desideravo restare otto anni alla testa della FST. Ora questo periodo è trascorso», questa l'affermazione di Dora Andres alla conferenza dei presidenti del 28 ottobre 2016, quando ha comunicato di ritirarsi. Ora la presidente guarda ai suoi otto anni al timone della FST.

Dora Andres, durante il suo periodo di presidenza ha iniziato molti progetti, modificato strutture e reindirizzato la FST. Quali sono stati i suoi maggiori successi in questo periodo?

Dora Andres: Le nuove strutture e indirizzi nelle Speranze e nello sport d'élite. Tra questi vi sono i centri regionali riconosciuti, il centro nazionale di prestazione a Macolin e la scienza sportiva che prima del mio mandato non c'erano ancora.

Vi sono state anche sconfitte?

Sì, il ritiro di un atleta di punta poco prima della mia entrata in funzione e la funzione di Capo sport di massa creata cinque anni fa che già due volte non è funzionata. Questo mi fa riflettere.

I collaboratori la definiscono come instancabile, risoluta e impegnata. Il suo attivismo esagerato a volte va troppo lontano e sopraffà gli altri. Cosa ci dite su questo?

Ne sono cosciente. Però solo quando si è sotto pressione si cresce e si resta attenti. Quando arrivavano però segnali che qualcosa non andava o che serviva più tempo, ne ho tenuto conto. Un esempio sono gli statuti FST, ma anche nella comunicazione ho tirato il freno. Volevo una nuova pagina internet già quattro anni fa.

Il 29 aprile verrà eletto il suo successore. Quali consigli si sente di dare al nuovo presidente?

È importante avere e mantenere buoni contatti con i presidenti federativi. All'inizio, durante i miei primi quattro mesi, ho visitato tutti i comitati delle FCT/SF. I presidenti sono sempre stati molto importanti per me, in quanto sono l'anello di congiunzione con le società. Il loro compito non è semplice, ma è basilare per il buon funzionamento dello sport del tiro. Ho sempre apprezzato potermi confrontare con loro e ho un gran rispetto per il loro lavoro.

Per lei inizia ora una fase più rilassata. Cosa farà nel suo tempo libero?

Al momento non posso ancora immaginarmelo, infatti sono ancora interamente nella FST. Per me comunque sarà un alleggerimento poter passare la responsabilità della federazione. Questo con una sensazione di gratitudine per la fiducia riposta in me durante gli ultimi otto anni da parte dei collaboratori, membri di comitato e presidenti. Mi ha fatto piacere, ora sono aperta per nuove sfide. ●



«DORA ANDRES È SEMPRE IN MOVIMENTO E PORTA SEMPRE NUOVE IDEE E PROGETTI.»

Luca Filippini,
Vice-presidente FST

«I TIRATORI HANNO APPROFITTATO DELLA SUA ESPERIENZA DI POLITICA E DEL SUO IMPORTANTE NETWORK.»

Hugo Petrus,
Presidente federazione
vallesana di tiro



UNA SCELTA IMPORTANTE

Alla **ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLA FEDERAZIONE SPORTIVA SVIZZERA DI TIRO** a Lugano i rappresentanti delle federazioni sceglieranno un nuovo presidente. Oltre a ciò vi sono importanti decisioni all'ordine del giorno.

Testo: Silvan Meier Immagine: luganoturismo.ch

Circa 400 delegati da tutta la Svizzera sono attesi sabato 29 aprile a Lugano. Al Palazzo dei Congressi i rappresentanti delle federazioni membro, voteranno su importanti direzioni da prendere all'interno della Federazione svizzera di tiro. Al centro vi è la scelta del nuovo presidente, necessaria dopo l'annunciato ritiro della presidente Dora Andres. Sono in corsa due candidati: da una parte l'attuale vice-presidente FST Luca Filippini, dall'altra il candidato della FCT di Uri il consigliere nazionale UDC Beat Arnold.

Se Luca Filippini sarà scelto come presidente, in comitato ci sarà un posto vacante. Per questo

posto si è candidato l'attuale presidente della federazione cantonale di Basilea Campagna Walter Harisberger. Sono previste anche elezioni per la commissione ricorsi e per la revisione.

NUOVO SISTEMA DI CONTRIBUTI

Dopo che all'assemblea dei delegati 2016 sono stati accolti i nuovi statuti, si vota ora come annunciato lo scorso anno per il nuovo sistema di contributi. Dovrebbe venir introdotto un nuovo contributo del tiratore per ogni socio assicurato. Questo contributo del tiratore sostituisce il contributo di comunicazione. Per le società non vi sarà dunque alcun carico finanziario supplementare. Il

L'Assemblea dei delegati 2017 è organizzata

da un **COMITATO D'ORGANIZZAZIONE LOCALE** sotto la direzione di Dorian Jungghi, vicepresidente della federazione cantonale ticinese.

Grazie mille!

nuovo sistema di contributi è però più semplice da trattare e richiede un lavoro amministrativo minimo.

ONOREFICIENZE

L'assemblea dei delegati offre oltre ai lavori statutari anche la possibilità di premiare funzionari e tiratori meritevoli. Anche a Lugano sarà il caso. Al banchetto della USS Assicurazioni di venerdì 28 aprile saranno premiati quegli sportivi che si sono distinti lo scorso anno a livello internazionale con diplomi o medaglie. Prima del banchetto, la USS Assicurazioni avrà la sua Assemblea dei delegati sempre al Palazzo dei congressi (vedi box).



L'Assemblea dei delegati della federazione sportiva svizzera di tiro avrà luogo il 29 aprile al Palazzo dei congressi a Lugano (a destra in basso nell'immagine).

NEWS FEDERATIVE

TARGET SPRINT: ORA SI FA SUL SERIO

La federazione sportiva svizzera di tiro lancia con il Target Sprint una nuova disciplina (vedi anche «Tiro Svizzera» del dicembre 2016). Il tiro al fucile 10m è combinato con giri di corsa di 400m. Il 18 marzo sono stati formati i primi allenatori G+S nella nuova disciplina. Oltre alla parte teorica, il programma prevedeva una formazione sulla corsa. Alla manifestazione sportiva neocastellana «24 Heures Gym» di sabato 6 maggio sarà presentato il Target Sprint in una gara dimostrativa. Domenica 24 settembre, tutti gli interessati allo sport del tiro avranno la possibilità alla Sportfest di Zurigo di testare il Target Sprint. La Sportfest si terrà dalle 10 alle 16 nel centro sportivo Waldegg a Horgen. A livello internazionale, la nuova disciplina è già ben sviluppata. In parallelo ai CM juniores dal 22-29 giugno a Suhl (GER) si terrà il primo CM ufficiale di Target Sprint. Al 24-25 giugno si svolgeranno a Suhl le competizioni individuali e di team.

LA ISSF VUOLE ELIMINARE DISCIPLINE

Il comitato internazionale olimpico (CIO) vuole introdurre per il 2020 anche nello sport del tiro la parità di sessi. Al momento vi sono però più gare maschili che femminili. La International Shooting Sport Federation (ISSF) ha dunque dovuto presentare delle proposte al CIO. Il 22 febbraio il comitato esecutivo ISSF e il consiglio amministrativo hanno deciso di eliminare dal programma olimpico le discipline fucile 50m a terra e la pistola libera 50m. Queste due discipline puramente maschili vanno sostituite con competizioni miste alla pistola e fucile 10m. La federazione sportiva svizzera di tiro ha preso posizione con una lettera ufficiale verso la ISSF lamentandosi della cancellazione di queste due discipline. La competizione a terra è molto sentita tra i tiratori al piccolo calibro, ha argomentato la FST. La pistola libera a 50m è la disciplina regina nel tiro alla pistola. L'appello della FST è rimasto lettera morta, come anche le segnalazioni di altre federazioni nazionali e di fabbricanti di munizioni. La ISSF ha proposto al CIO di organizzare ai giochi di Tokyo 2020 fucile 10m (donne, uomini e misto), fucile 50m tre posizioni (donne e uomini), pistola 10m (donne, uomini e misto), pistola sport 25m (donne) e pistola automatica 25m (uomini). Il CIO deciderà in forma definitiva in estate 2017 sul programma olimpico del futuro.

SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

Come da tradizione, l'assemblea dei delegati FST e della USS Assicurazioni hanno luogo lo stesso fine settimana e allo stesso luogo. I delegati della USS Assicurazioni si ritrovano venerdì 28 aprile alle 17 al Palazzo dei congressi di Lugano. L'ordine del giorno prevede di accettare il rapporto annuale e i conti annuali, che chiudono con un guadagno di più di 184'000 franchi. Il direttore Hans Rudolf Liechti e il presidente Rudolf Vonlanthen segneranno inoltre vari temi che stanno a cuore alla USS. Ad esempio parleranno delle riflessioni sulla sicurezza connesse ai poligoni indoor che attualmente sono molto trendy. Un ulteriore tema sarà l'assicurazione protezione giuridica. La USS Assicurazioni consiglia tutte le società sportive di sottoscrivere una tale assicurazione.

Alla AD FST di sabato saranno ringraziati per il loro impegno su più anni a favore dello sport del tiro il già capo dell'Esercito, cdt CA André Blattmann ed Edwin Niederberger, responsabile del concorso gruppi alla pistola 50m. Si prenderà commiato anche da diversi presidenti cantonali, che hanno lasciato la funzione. Naturalmente si ringrazierà anche l'impegno della presidente Dora Andres, che lascia la funzione dopo otto anni.

**Assemblea dei delegati della
Federazione sportiva svizzera di tiro:
Sabato 29 aprile, 9.30 fino a ca. 13.00,
Palazzo dei congressi Lugano**

CALANDA RADLER

DOPPIA FRESCHEZZA



100% NATURALE E CON SOLO IL 2.0% DI ALCOL

BUONA LA PRIMA

Circa un anno fa, la FST ha lanciato il progetto «ZWINKY» per reclutare nuovi soci. Tempo per un primo bilancio.

Testo: Steven Bleuler, capo-progetto «Zwinky» Immagini: mad

Con l'evento di kick-off in occasione dell'esposizione Pesca-Caccia-Tiro nel febbraio 2016 è iniziato ufficialmente il primo anno «Zwinky». Accanto all'evento nazionale «Zwinky» sotto l'egida FST, si sono tenute complessivamente altre 21 attività in modo decentralizzato. Il team di progetto «Zwinky» ha presenziato a molte manifestazioni per poter presentare in prima persona il progetto con il quale la FST desidera acquisire nuovi soci.

«Zwinky» era presente anche alle feste cantonali di tiro nei cantoni di Soletta, Appenzello interno, Ticino e Nidvaldo. Sembra che il «virus-Zwinky» si stia diffondendo in tutta la Svizzera. A questo scopo hanno contribuito anche le formazioni di ambasciatori e animatori che ora portano in modo fiero il pin «Zwinky». Per il 2017 sono previste altre sedute di formazione. Vale la pena dunque di gettare lo sguardo sul sito FST e annunciarsi ai corsi.

NON CI SONO LIMITI ALLE IDEE

I vari eventi «Zwinky» hanno mostrato come sono creativi i tiratori alla base per cercare di conquistare nuovi soci. Ad esempio vi sono stati molti eventi in occasione di esposizioni e fiere – in parte con un «caffè del tiratore» integrato, accanto al quale si poteva anche provare a sparare con il fucile o pistola ad aria compressa (realmente o con lo SCATT). Molti hanno provato ad ottenere gli indirizzi dei visitatori con concorsi ed attrattivi premi.

Altri hanno organizzato in settimana o durante il fine settimana



Alcuni momenti di convivialità nel Caffé del tiratore (sopra) oppure un tiro per il pubblico: le società di tiro hanno mostrato con l'organizzazione degli eventi «Zwinky» la loro creatività.

delle giornate delle porte aperte degli stand, per avvicinare la popolazione ai poligoni. Un'altra possibilità è stata quella di integrarsi in occasione di manifestazioni festive nei comuni; in queste occasioni i poligoni erano aperti con un interessante programma accessorio.

In certi eventi il focus era posto sui giovani. Ad esempio si sono tenute varie forme di Biathlon, settimane a tema o semplicemente dei pomeriggi di mobilità. Dall'altro lato sono stati lanciati anche eventi per motivare gremi politici o sponsor ad investire nello sport del tiro o in infrastrutture moderne, per offrire alla popolazione un'interessante possibilità per il tempo libero.

I MIGLIORI TRE VERRANNO PREMIATI

I migliori tre eventi dell'anno riceveranno un premio. Vale dunque la pena partecipare a «Zwinky». Il team di progetto ha valu-



tato i progetti e i molti documenti connessi. I tre vincitori di «Zwinky» per l'anno 2016 sono definiti. Una delegazione di due persone per organizzatore sarà invitata all'Assemblea dei delegati della USS il 28 aprile a Lugano e premiati in loco. Per tutti gli altri significa: farsi venire nuove idee creative per la ricerca di nuovi soci e organizzare eventi «Zwinky».

Il team di progetto è a disposizione per altri suggerimenti su zwinky@swissshooting.ch

Nel primo anno sono stati

21

GLI EVENTI
annunciati.

SEMPRE APERTO PER LE NOVITÀ

Da decenni **SEPP RUSCH** si impegna per lo sport del tiro. L'appenzellese lo dimostra: come tiratore impegnato si imparano cose, che allargano gli orizzonti – e ti fanno progredire non solo nel tiro.

Testo e immagini: Christoph Petermann

Cio che Sepp Rusch fa non solo per la sua società o federazione ma per tutta la famiglia dei tiratori è semplicemente fenomenale.» Lo afferma Franz Wetter, presidente della federazione cantonale di Appenzello Interno e da inizio al ritratto di Sepp Rusch per la rubrica «Tiratori meritevoli», un funzionario del piccolo cantone della Svizzera orientale. Uno sguardo sulla vita da tiratore di Sepp Rusch conferma la laudatio di Franz Wetter: capo giovani tiratori e presidente per lunghi anni della Schützenverein Gonten AI, per molti anni vicepresidente della federazione cantonale, membro di comitato della USS Assicurazioni, Segretario generale della Festa cantonale di tiro, varie funzioni nella federazione cantonale di tiro e segretario del concorso a squadre della Svizzera orientale (OMM). Inoltre citiamo un past-president del concorso a squadre della Svizzera orientale: «Sepp Rusch rappresenta la OMM, è de facto la OMM.»

RIPRESE FILMATE CON UN DRONE

Il 54enne Sepp Rusch è un appenzellese doc – non è però un tipo chiuso e taciturno come vorrebbero certi stereotipi. «Per il nostro film pubblicitario per la festa cantonale di tiro appenzellese 2016 abbiamo giocato con questi pregiudizi», afferma Rusch. Albert Neff, conosciuto per la pubblicità del formaggio Appenzeller, che non vuole rivelare il segreto della ricetta, ha avuto una parte di prim'ordine. Neff si è messo subito a disposizione, come pure Marco Fritsche, moderatore della trasmissione televisiva «Contadino cerca moglie», continua Rusch. In aggiunta vi sono state riprese dei poligoni o del Sântis – tutto filmato con un drone. «Volevamo semplicemente fare qualcosa di nuovo», afferma Rusch. Con il film abbiamo fatto un tour pubblicitario per la festa di tiro presso varie federazioni cantonali di tiro. L'impegno ha reso: «vi sono stati sempre grandi applausi. Sulla nostra pagina facebook abbiamo avuto 18'000 downloads», affer-

Il film pubblicitario per la festa cantonale appenzellese di tiro ha avuto **18'000 DOWNLOADS** su facebook.

ma Rusch molto fiero. Ancora più importante è stato però il fatto che al cantonale hanno partecipato in 8900, un successo.

RÖSCHTIGRABEN INESISTENTE

Da dove viene la passione di Sepp Ruschs per lo sport del tiro? I primi contatti di Rusch con il tiro sono avvenuti nel 1977, come allievo della scuola secondaria, quando era in impiego come segretario al tiro cantonale di allora. Tre anni più tardi è entrato a far parte della Schützenverein Gonten, in seguito è diventato capo giovani tiratori e dal 1988 al 1998 presidente. «Mi è subito piaciuta la camerateria dei tiratori», afferma Rusch. È una persona che si interessa della gente e che ha bisogno di contatti. «Lavoratori, contadini, politici o impiegati d'ufficio – grazie allo sport del tiro ho conosciuto molte persone molto diverse tra loro e di tutte le regioni della Svizzera», afferma Rusch. Ha imparato una cosa: «Alla fine dipende solo dalla singola persona.» Anche la definizione «Röschtigraaben» non la può sottoscrivere dopo aver avuto molti contatti con i Romandi.

Per la sua attività nella Schützenverein Gonten Rusch ha dovuto occuparsi di vari ambiti, ad esempio ha seguito corsi di PC e si è occupato presto di internet. «Dovevo semplicemente avere queste conoscenze, l'ho realizzato presto», afferma Rusch. «Inoltre trovo molto interessante, provare sempre qualcosa di nuovo», afferma il padre di due figli e già nonno.



«PER IL NOSTRO FILM PUBBLICITARIO ABBIAMO GIOCATO CON I PREGIUDIZI SUGLI APPENZELLESII.»

Sepp Rusch,
Tiratore appassionato e funzionario

È stato il caso nel 1998: Rusch è stato uno dei fondatori del concorso a squadre della Svizzera orientale (OMM). A questa competizione possono partecipare società al fucile e alla pistola delle federazioni Appenzello interno ed esterno, Grigioni, S. Gallo, Sciafusa, Turgovia o Zurigo. «Prima di allora non vi era qualcosa di simile», afferma Rusch. Il tutto è stato un successo: ad ogni turno della OMM partecipano oggi circa 2000 tiratori.

ARGOMENTO FORTE PER UN NUOVO INCARICO

L'impegno di Rusch per lo sport del tiro e la sua disponibilità ad intraprendere nuove attività è servito anche nella sua vita professionale. A 37 anni ha cambiato ancora una volta completamente: dopo aver appreso il mestiere di macellaio, si è candidato come collaboratore del servizio esterno per le Assicurazioni appenzellesi. Dopo il colloquio di presentazione ha detto a sua moglie: «O mio Dio, non se ne farà niente.» Due ore dopo le assicurazioni lo hanno chiamato al telefono. Il posto era di Rusch. Il motivo? Grazie alle sue molte attività e l'organizzazione di molte manifestazioni di tiro, Rusch era molto conosciuto in tutto il cantone – un fattore importante per questo lavoro. Inoltre: «In una società di tiro si ha molto a che fare con autorità, comuni, ma anche con abitanti nei dintorni dei poligoni. Bisogna tenerseli buoni», afferma Rusch. Serve una conoscenza del prossimo e buone maniere, «esattamen-

te queste caratteristiche servono anche nel servizio esterno di un'assicurazione.»

Dal 2013 al 2014 Rusch era anche presidente di un gruppo di lavoro della USS Assicurazioni che doveva adattare le condizioni generali d'assicurazione alle nuove direttive. «Il cambio su un nuovo sistema di calcolo dei premi è stata una grande sfida», dice Rusch.

Oggi Rusch fa sempre ancora parte del comitato della USS, è segretario della OMM e gestisce il sito internet della federazione cantonale di Appenzello. Inoltre fa parte della società di tiro appenzellese «Clanx», dove aiuta ad organizzare manifestazioni di tiro.

Come si riesce a gestire tutto ciò? Alla fine dello scorso anno ha notato che soprattutto il cantonale, oltre a tutte le altre attività forse «era un po' troppo». Dopo aver terminato questo lavoro in dicembre 2016, ha avuto di colpo più tempo libero – ed ha realizzato che gli piace. «Sto riducendo gli impegni.»

Una cosa è chiara: per un tiratore del calibro di Sepp Rusch, possono nascere dei dubbi. Ugualmente in quale funzione – l'appenzellese si impegnerà anche in futuro per la famiglia dei tiratori. ●

Tiratori meritevoli:

in una successione casuale vi presentiamo tiratori che si impegnano da molti anni per lo sport del tiro e nelle società. Conoscete anche voi tiratori meritevoli? Scrivete a redaktion@swissshooting.ch



OSPITI ALLA FESTA DI UNSPUNNEN

La FST è una delle dodici federazioni che partecipa alla tradizionale **FESTA DI UNSPUNNEN A INTERLAKEN**. Vi sarà una giornata speciale con i tiratori in prima linea.

Testo e immagine: CO Festa di Unspunnen

La festa dei costumi e delle tradizioni alpine Unspunnen riunirà nel 2017 giovani ed anziani provenienti dalla città e dalla campagna delle differenti regioni del Paese. Per molte persone in Svizzera, questa manifestazione è presente da molto tempo nel calendario. La gioia per l'attesa aumenta di giorno in giorno – la Unspunnenfest ha luogo in effetti solo ogni 12.

Per la prima volta tutti gli elementi della festa si terranno sulla Höhematte nel centro di Interla-

IL PROGRAMMA

Sabato, 26 agosto	Festa d'apertura/Giornata della gioventù
Domenica, 27 agosto	Lotta svizzera di Unspunnen
Lunedì, 28 agosto	Costumi e donne di campagna
Martedì, 29 agosto	Giornata del lancio del sasso
Mercoledì, 30 agosto	Tiro e Hornussen
Giovedì, 31 agosto	Corno delle alpi e sbandieratori
Venerdì, 1. settembre	Musica popolare e cori
Sabato, 2 settembre	Costumi e jodeln
Domenica, 3 settembre	Il gran finale

Il programma completo su www.unspunnenfest.ch

ken. «Auf zu neuen Wiesen!» è il motto. Le gare di lotta svizzera di Unspunnen sono previste nel fine settimana del 26-27 agosto 2017, la festa in se avrà luogo dal 2-3 settembre 2017 – con molte giornate tematiche durante la settimana. Visto che il fine settimana seguente avrà luogo anche la Maratona della Jungfrau, Interlaken vedrà l'organizzazione di molti eventi importanti, che si protrarranno per più settimane.

FESTKARTENBESTELLUNG UNSPUNNENFEST 2017

Festkarten für Aktive und Mitglieder der Verbände für das Trachten- und Alphirtenfest Freitag, 1. bis Sonntag, 3. September 2017 und Tag der Jugend, 26. August 2017

Stk. 3 Tages-Festkarte Freitag-Sonntag, 1. bis 3. September, à CHF 169.00

Festabzeichen, 2 Nachtessen mit Wahlmöglichkeit im Rahmen des Unspunnen-Festangebots, 3 Wertgutscheine Mittagessen, Zutritte Eröffnungsfeier und STV-Tanzabende, Unterhaltungsabend Freitag, Volkstanzenfest Samstag Sitzplatz, Festumzug Sonntag Stehplatz, Festaufführung Sonntag Sitzplatz 2. Kat.

Stk. 2 Tages-Festkarte Samstag und Sonntag, 2. und 3. September, à CHF 119.00

Festabzeichen, 1 Nachtessen mit Wahlmöglichkeit im Rahmen des Unspunnen-Festangebots, 2 Wertgutscheine Mittagessen, Zutritte Eröffnungsfeier und STV-Tanzabend, Volkstanzenfest Samstag Sitzplatz, Festumzug Sonntag Stehplatz, Festaufführung Sonntag Sitzplatz 2. Kat.

Stk. 1 Tages-Festkarte Samstag, 2. September, à CHF 89.00

Festabzeichen, 1 Nachtessen mit Wahlmöglichkeit im Rahmen des Unspunnen-Festangebots, 1 Wertgutschein Mittagessen, Zutritte Eröffnungsfeier und STV-Tanzabend sowie Volkstanzenfest Sitzplatz

Stk. 1 Tages-Festkarte Sonntag, 3. September, à CHF 59.00

Festabzeichen, 1 Wertgutschein Mittagessen, Zutritte Eröffnungsfeier, Festumzug Stehplatz und Festaufführung Sitzplatz 2. Kat.

Stk. 1 Tages-Festkarte «Tag der Jugend», 26. August, à CHF 10.00

Teilnahme am Tag der Jugend, Mittagessen, Zwischenverpflegung, Zutritt zur Eröffnungsfeier und Erinnerungs-Pin. Dieser Preis gilt für Jugendliche wie auch für die erwachsenen direkten Verbands-/Club-/Vereins-Begleitpersonen der Kinder

Verband/Verein/Club _____

Name/Vorname _____

Strasse _____

PLZ/Ort _____

Telefon _____ E-Mail _____

Einsenden an:
Geschäftsstelle
Unspunnenfest 2017
c/o Jungfrau World
Events GmbH
Postfach
3800 Interlaken



In Zusammenarbeit mit



Versandart:

A-Post

Einschreiben (CHF 5.30)

Die Bearbeitungs- und Versandgebühren von CHF 6.00 werden Ihnen in Rechnung gestellt.



Alla «Grande festa della Patria» si curano tradizioni come quella degli sbandieratori.

UNA SETTIMANA PIENA DI TRADIZIONI

Per la prima volta la festa di lotta svizzera e quella dei costumi saranno organizzate su due fine settimana distinti. Dodici federazioni nazionali saranno partner e parteciperanno alla festa. Queste avranno un ruolo importante in nove giornate tematiche dove potranno presentare le proprie attività. Accanto ai tiratori, i partecipanti potranno incontrare persone nei costumi tradizionali, lanciatori dei sassi, sportivi di Hornuss, suonatori di corno delle

alpi, sbandieratori, musicisti popolari tradizionali e cori, danzatori in costumi tradizionali e jodler, tamburini e pifferai come pure alcune vere «perle di tradizioni». Da non perdere sicuramente il gran finale con il corteo della festa ad Interlaken e la grande recita della festa con la cerimonia di chiusura.

Festa di Unspunnen Interlaken
26 agosto – 3 settembre 2017
www.unspunnenfest.ch

ENTRATE

Prevendita: tickets@unspunnenfest.ch, Telefono 033 826 53 41

CARTE DI FESTA PER GLI ATTIVI

Carta per 3 giorni Ve-Do	Fr. 169.00
Carta per 2 giorni Sa-Do	Fr. 119.00
Carta per 1 giorno Sa	Fr. 89.00
Carta per 1 giorno Do	Fr. 59.00
Carta per giornata gioventù 26.8	Fr. 10.00

BIGLIETTI PER VISITATORI

Unspunnen-Pass Fr. 79.00
(varie entrate, distintivo della festa e buono per consumazione)

Entrate singole

- Serate nel tendone della festa
Sa, 2.9, 20-23 Fr. 20.00
- Festa di ballo popolare nell'arena della festa: Sa, 2.9, 13-17 Fr. 20.00
- Concerto di jodler al Kursaal
Sa, 2.9, 17-19 Fr. 25.00
- Serata di gala Unspunnen nel tendone della festa: Sa, 2.9, 20-02 Fr. 49.00
- Recita nell'arena della festa
So, 3.9, 14-17 da Fr. 29.00

CONSIGLI SU MANIFESTAZIONI

TUTTI AL TIRO FEDERALE IN CAMPAGNA

Circa 130'000 tiratrici e tiratori hanno partecipato lo scorso anno alla più grande festa di tiro popolare al mondo. L'obiettivo della federazione sportiva svizzera di tiro è di riuscire ad incrementare nuovamente questa cifra. Dal 9 al 11 giugno tutti i poligoni della Svizzera sono aperti. Tutti sono invitati a provare il tiro sportivo con il fucile o la pistola. Le società si impegnano a motivare possibilmente molte persone a partecipare a questo concorso. Il Tiro federale in campagna è non da ultimo un'ottima occasione per reclutare nuovi soci per il tiro sportivo.



Tiro Federale in campagna, 9-11 giugno. Altre informazioni e indicazioni sulle giornate di tiro su www.swissshooting.ch (Rubrica Sport di massa/tiro per tutti)

QUATTRO CANTONALI CERCANO DI MOBILITARE I TIRATORI

Una grande scelta: quattro feste cantonali di tiro sono in programma nel 2017. Già al 16 giugno iniziano le competizioni nei cantoni di Argovia e nel Giura Bernese. In entrambi i cantoni si festeggiano dei giubilei. La Festa cantonale di tiro festeggia in Argovia la 30. edizione, quella bernese la 40. Una settimana più tardi, inizia nella centrale di Neuheim, la 19. Festa cantonale di tiro di Zugo. Alla fine inizierà il 11 agosto la 73. Festa cantonale di tiro glaronese. Tutte e quattro le feste di tiro sono state presentate in modo esteso nell'ultima edizione di «Tiro Svizzera» del dicembre 2016. Le iscrizioni per le quattro feste sono ancora possibili.

- 30. Festa cantonale di tiro Argovia, 16 giugno – 2 luglio www.agksf2017.ch
- 40. Festa cantonale di tiro Berna, 16 giugno – 2 luglio www.tcbe2017.ch
- 19. Festa cantonale di tiro Zugo, 23 giugno – 9 luglio www.zug17.ch
- 73. Festa cantonale di tiro Glarona, 11 – 27 agosto www.glksf2017.ch

APPUNTAMENTI

APRILE

21 AL 30 APRILE

1. Turno Campionato svizzero a squadre fucile 50m (CSS-F50)
Tutta la Svizzera

22 E 23 APRILE

6. Shooting Masters Fucile 10 e 50 metri, Pistola 25 e 50 metri
Pistola: **Burgdorf, stand Lindenfeld & Liestal, stand Sichern**
Fucile: **Schwadernau, stand Zelgli**

22 APRILE

68. Historisches Fahrtschiessen
Mollis (GL)
www.fahrtschiessen.ch

24 AL 30 APRILE

Gara internazionale (IWK) Berlino
Fucile 10 e 50 metri, Pistola 10, 25 e 50 metri
Berlino (GER)
www.iwk.adlershofer-fuechse.de

27 APRILE AL 1. MAGGIO

Alpencup Fucile 10 e 50 metri, Pistola 10, 25 e 50 metri
Bologna (ITA)

28 APRILE

Conferenza dei presidenti della federazione sportiva svizzera di tiro ed assemblea dei delegati USS Assicurazioni
Lugano, Palacongressi

29 APRILE

Assemblea dei delegati della federazione sportiva svizzera di tiro
Lugano, Palacongressi

29 E 30 APRILE

Tiro commemorativo storico a Rothenthurm
Rothenthurm, stand Müllern
www.gedenkschiessen.ch
www.psuovsz.ch

29 E 30 APRILE

1. Shooting Masters Fucile 300m
Buchs (AG), Regionale Schiessanlage Lostorf

MAGGIO

1. MAGGIO AL 31 AGOSTO

Gare di qualifica maestria estiva P10m Pistola 10m
Tutta la Svizzera

3 AL 8 MAGGIO

48. Grand Prix of Liberation Fucile 10 e 50 metri, Pistola 10, 25 e 50 metri
Pilsen (CZE)
www.shooting-plzen.cz

4 AL 14 MAGGIO

International Shooting Competition of Hannover (ISCH) Fucile 10 e 50 metri, Pistola 10, 25 e 50 metri
Hannover (GER)
www.i-s-c-h.de

5 AL 14 MAGGIO

JlWK Fucile Fucile 10 e 50m
Schwadernau, stand Zelgli

8 AL 12 MAGGIO

Coppa Europa Fucile 300m
Aarhus (DEN)
www.esc-shooting.org

11 MAGGIO

1. Turno principale campionato svizzero gruppi fucile 50m
Tutta la Svizzera

17 AL 24 MAGGIO

ISSF Weltcup München Fucile 10 e 50 metri, Pistola 10, 25 e 50 metri
München (GER)
www.issf-sports.org

19 AL 21 MAGGIO

Rifletrophy Fucile 10 e 50 metri
Pilsen (CZE)

19 AL 28 MAGGIO

3. turno Campionato svizzero a squadre fucile 50m
Tutta la Svizzera



Immagine: Falk Heltter

A Monaco i migliori al mondo si ritrovano in maggio per la Coppa del mondo ISSF (immagine d'archivio 2016).

ANNUNCIO

24. Viamalaschiessen, **Thusis**

300M + 25/50M Pistole

Freitag 19. Mai, 16.30-19.30 Uhr, Auffahrt / Donnerstag 25. Mai, 8.00-12.00, 13.00-17.00 Uhr

Samstag 27. Mai, 8.00-12.00, 13.00-17.00 Uhr

Schiessplanversand: Tel. 079 392 55 75, mmeier.luvreu@bluemail.ch

26. Nulezschieszen, **Bonaduz**

300M + 50M Pistole

Schiessplanversand: Tel. 079 746 82 31, rfrauenf@spin.ch

APPUNTAMENTI

Tutte le indicazioni con beneficio d'inventario; altre manifestazioni su www.swissshooting.ch

24 AL 28 MAGGIO

27. Meeting of the Shooting Hopes
Fucile 10 e 50 metri,
Pistola 10, 25 e 50 metri
Pilsen (CZE)
www.shooting-plzen.cz

24 MAGGIO

2. Turno principale campionato svizzero gruppi fucile 50m
Tutta la Svizzera

27 E 28 MAGGIO

2. Shooting Masters
Fucile 300m
Buchs (AG), Regionale Schiessanlage Lostorf

29 MAGGIO AL 12 GIUGNO

1. Turno principale campionato svizzero gruppi pistola 25 e 50m
Tutta la Svizzera

9 AL 11 GIUGNO

Rifletrophy
Fucile 10 e 50 metri
Innsbruck (AUT)

9 AL 11 GIUGNO

Tiro federale in campagna 2017
Fucile 300m,
Pistola 25 e 50m
Tutta la Svizzera

12 AL 17 GIUGNO

1. Turno principale campionato svizzero gruppi fucile 300m
Tutta la Svizzera

15 AL 18 GIUGNO

Coppa europa
Fucile 300m
Lahti (FIN)
www.esc-shooting.org

16 AL 18 GIUGNO

JWK Pistola
Pistola 10, 25 e 50m
Lugano

16 AL 25 GIUGNO

5. Turno Campionato svizzero a squadre fucile 50m
Tutta la Svizzera

16 AL 19, 23 AL 25 GIUGNO E 30 GIUGNO AL 2 LUGLIO

30. festa cantonale argoviese di tiro
Fucile 50 e 300m,
Pistola 25 e 50m
Aarburg, Brittnau, Kölliken, Reitnau, Staffeln e Zofingen
www.agksf2017.ch

16 AL 19, 23 AL 25 GIUGNO E 30 GIUGNO AL 2 LUGLIO

40. festa cantonale bernese di tiro
Fucile 50 e 300m,
Pistola 25 e 50m
Giura bernese, Centrale a Reconsvillier
www.tcbe2017.ch

18 GIUGNO

Match in piedi juniores
Fucile 50m
Schwadernau, stand Zelgli

GIUGNO**2 E 3 GIUGNO**

7. Shooting Masters
Fucile 10 e 50 metri,
Pistola 10, 25 e 50 metri
Pistola: **Burgdorf, stand Lindenfeld & Liestal, stand Sichtern**
Fucile: **Schwadernau, stand Zelgli**

2 AL 11 GIUGNO

4. Turno Campionato svizzero a squadre fucile 50m
Tutta la Svizzera

5 GIUGNO

Termine d'annuncio turni principali campionato svizzero gruppi fucile 300m
Tutta la Svizzera

6 AL 14 GIUGNO

ISSF-Weltcup Gabala
Fucile 10 e 50 metri,
Pistola 10, 25 e 50 metri
Gabala (AZE)
www.issf-sports.org

8 GIUGNO

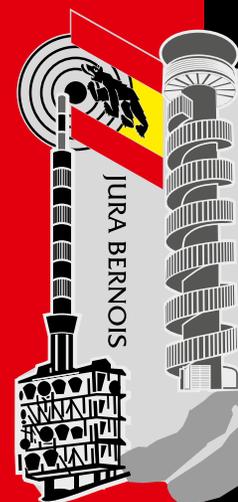
3. Turno principale campionato svizzero gruppi fucile 50m
Tutta la Svizzera



Immagine: Andreas Tschopp

Il 11 maggio inizia il campionato svizzero gruppi al fucile 50m. Terminerà il fine settimana 1. e 2 luglio con le finali al poligono di Thun. (immagine d'archivio 2016)

ANNUNCIO

TIR CANTONAL BERNOIS 2017**BERNER KANTONAL-SCHUETZENFEST 2017****TIRO CANTONALE BERNESE 2017**

40. BKSF
40° TIR
CANTONAL
BERNOIS

2017

P 25 / 50m
F 50 / 300m

16 – 19 juin
23 – 25 juin
30 juin
1 et 2 juillet

PER LO SPORT DI PRESTAZIONE

La **ASSOCIAZIONE DEI DONATORI DELLA SQUADRA NAZIONALE (GÖV)** raccoglie soldi a favore dello sport di prestazione e li impiega in infrastrutture della promozione delle speranze.

Testo e immagine: Max Flückiger



IL CLUB DEI 100

Il Club dei 100 sostiene atleti elite e juniores dal punto di vista finanziario, premia i migliori alle finali degli Shooting Masters e da contributi per i corsi di formazione. Il Club è stato fondato nel 1983. Ogni membro paga una tassa annua di almeno 500 franchi. In cambio riceve un pin e le cartoline di auguri della nazionale e viene invitato come ospite d'onore alle competizioni.

Se volete entrare anche voi (Società, ditta, persona singola) nel Club dei 100, annunciatevi al presidente Max Flückiger, Postfach 117, 4534 Flumenthal, maxflueckiger@hotmail.com



Heinz Häsler (sin.) e Ruedi Fiechter sono stati per tanti anni le forze trainanti dell'associazione.

I soldi raccolti sono impiegati in collaborazione con l'ambito sport d'élite della FST. La GöV contribuisce alle indennità per i quadri e per i centri regionali riconosciuti. Inoltre si sostengono anche singoli membri dei quadri in caso di difficoltà. In singoli casi, la GöV impiega anche fondi in ambiti speranze nazionali e regionali. Premia tra l'altro i funzionari che lavorano a titolo volontario con un premio di promozione. I ricavi della LZ-Cup sono impiegati per contributi alle infrastrutture che servono allo sport d'élite.

Le entrate dell'associazione consistono in:

- donazioni dei membri (da CHF 20.-)
- contributi dei soci del Club dei 100 (a partire da CHF 500.-)
- l'utile netto della LZ-Cup (1 serie = CHF 5.-)
- le entrate da azioni particolari (vendita di souvenir)

I DONATORI SONO PREMIATI

L'invito a sostenere annualmente la GöV viene seguito da molti tiratori. Con il pagamento di almeno 20 franchi si diventa soci anche automaticamente dell'associazione per un anno. Queste offerte sono un'importante fonte d'entrata per la GöV. Anche

società e ditte possono donare. Tutti i donatori partecipano automaticamente all'estrazione del premio principale dell'associazione che viene gentilmente messo a disposizione da ditte molto generose. Lo scorso anno era un fucile standard di Rieder & Lenz. Questa volta un buono di Brünig Indoor del valore di tremila franchi; questo finanzierebbe anche un'escursione di società. Le possibilità di vincita aumentano se ogni socio della società partecipa con un'offerta. Le offerte possono venir fate anche in carte corona.

Versamenti delle offerte a:

Clientis Bank CKE, 5024 Küttigen,
IBAN: CH74 0657 5016 5069 9990 7,
a favore di GöV der Schützen-Nationalmannschaften, 6440 Brunnen, Conto 30-38151-2,
Traffico pagamento 2017-SIS

Indirizzo per invio di Carte Corona:

GöV der Schützennationalmannschaften, 2017-SIS,
Parkstrasse 8, 6440 Brunnen



UNA SUBARU IN PALIO

La LZ-Cup è organizzata annualmente dal 1997 e la finale ha luogo il giorno del Diggiuno federale. I tiratori e tiratrici della nazionale sono in impiego come funzionari. La ditta Subaru Schweiz AG mette in premio annualmente un'automobile del valore di più

di 30'000 franchi. Quest'auto è sorteggiata tra tutti i partecipanti.

Ordinazione delle serie LZ-CUP dal capo-progetto Urban Hüppi, Walchstrasse 30, 6078 Lungern, 041 679 70 00, uh@bruenigindoor.ch

UNO STAND PRIVATO ESEMPLARE

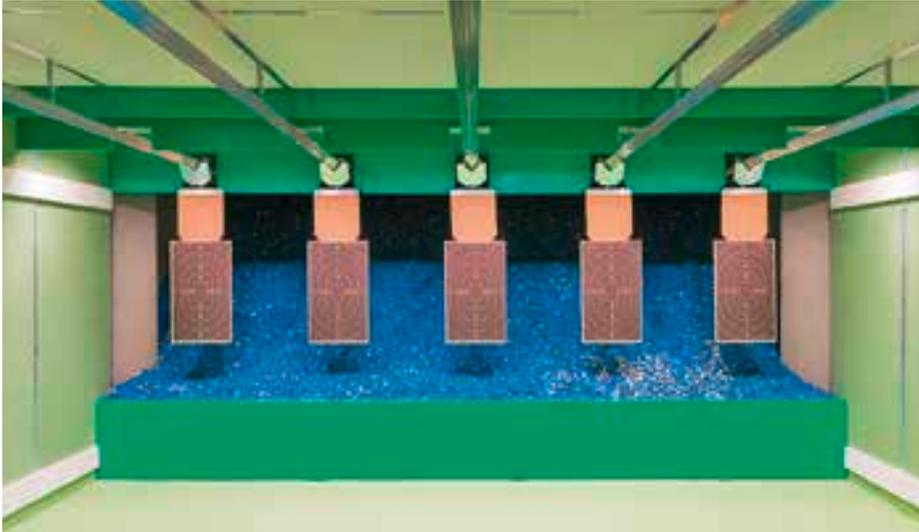


Immagine: mad

— Gli stand di tiro privati sotterranei non godono sempre della migliore reputazione: aria viziata, pavimenti e muri in cemento armato che potrebbero generare pericolosi colpi di rimbalzo, offuscando la gioia del tiro. Il poligono di Naturaktiv a Pfungen è di tutt'altro tipo ed ha aperto il 1. novembre. Una ventilazione di prim'ordine, pavimenti e muri speciali delle butte ottimali, fanno del poligono uno dei più moderni della Svizzera. La voce è girata: architetti vengono in visita regolarmente, come pure altri gestori e ufficiali federali di tiro per meglio comprendere il poligono che si trova in una nuova costruzione della Keller Ziegeleien alla stazione di Pfungen. Il direttore di Naturaktiv Kurt Renggli e il partner Stefan Falkensammer sono fieri del loro poligono.

LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

La prima innovazione viene mostrata subito al visitatore: il sistema di chiusura con badge. Solo chi si registra nel negozio mostrando tutti i papiri necessari come l'estratto del casellario giudiziario, attestato di assicurazione e può dimostrare la capacità al

tiro, può essere ricevuto come socio e grazie al badge avere accesso al poligono giornalmente dalla 9 alle 22. Complessivamente la carta va inserita ben tre volte per entrare. Ogni volta viene fotografato. Inoltre, telecamere di sicurezza tengono sotto controllo ciò che succede nel poligono. La sicurezza prima di tutto e Kurt Renggli non esiterebbe ad escludere un tiratore che non rispetta le regole. «Cowboys non ne voglio nel mio poligono.»

I tiratori trovano nel poligono di Naturaktiv condizioni di tiro ottimali. Un contributo viene anche dalla ventilazione che è stata concepita appositamente per le dimensioni dello stand. Dietro alla linea dei tiratori viene inserita aria fresca, davanti presso la butte viene aspirata. Non vi sono flussi di aria laterali, «così evitiamo ef-

Nella butte i proiettili sono «inghiottiti» da migliaia di granelli di plastica.

Informazioni ed iscrizioni:

Naturaktiv /
Waffenbörse,
Riedackerstrasse 9,
8422 Pfungen
Telefono
052 212 34 12
www.waffen-
boerse.ch

«COWBOYS NON NE VOGLIO NEL MIO POLIGONO.»

Kurt Renggli,
Direttore Naturaktiv

fetti mulinello», spiega Renggli. La ventilazione è molto efficiente, come hanno dimostrato misurazioni della Suva. «I controllori sono stati impressionati positivamente di come funziona bene la ventilazione.»

QUESTO STAND FISSA STANDARD

Innovativa è anche la copertura del pavimento, muri e soffitto. Tutti i materiali sono stati scelti in modo che possano «inghiottire» i proiettili. Nella butte i proiettili sono raccolti da migliaia di granelli di plastica senza che si deformino o distruggano.

Il poligono di Naturaktiv definisce con questa sua costruzione e sicurezza degli standard per altri poligoni. Questo vien riconosciuto: gli ufficiali federali di tiro e rappresentanti della USS Assicurazioni lo hanno definito un poligono modello. Serve da base per definire le regole per altri simili infrastrutture, che dovrebbero entrare in vigore dal 2018.

Il poligono è ideale per tiratori sportivi, per tiratori dinamici, per forze di sicurezza o per cacciatori. Per le società ed organizzazioni vi è la possibilità di depositare materiale in appositi spazi. Inoltre è disponibile anche un locale di teoria. Si può sparare con tutte le armi da pugno e portatili su bersagli singoli. Sono permesse armi fino al calibro .458 Winchester. Le distanze dei bersagli sono variabili individualmente a 15 o a 25 metri. L'illuminazione è regolabile secondo i desideri dei tiratori. (van)

Volltreffer mit TRUTTMANN

Schieszbekleidung www.truttmann.ch

Luzernerstrasse 94, 6010 Kriens
Tel. 041 240 99 08 / Fax. 041 240 75 32
e-mail: info@truttmann.ch

ERIMA - Outlet - Shop im Parterre

Stgw 57 / 03 green. Neu !

www.rueggwaffen.ch
info@rueggwaffen.ch
055 644 11 73

Fr. 4000 Netto

mp hörschutzberatung

hört - berätet - schützt

Annemarie Mangold-Plattner
Scheidweg 59
CH-1792 Cordast
+41 (0)79 258 66 10
mangold@hoerschutzberatung.ch
www.hoerschutzberatung.ch

Offizieller Ausrüster der Schweizer Schützennationalmannschaften

ANNUNCIO

LE INSERZIONI COLPISCONO IL LORO PUBBLICO. ESATTAMENTE.



Con una vostra inserzione nella nostra rivista raggiungete in modo diretto più di 60'000 lettrici e lettori.

La vostra persona di contatto per dati di media, possibilità di piazzare inserzioni e prezzi delle inserzioni:
marcom solutions GmbH, Sig.ra Sandra Wehrli-Burri
sandra.wehrli@marcom-solutions.ch, Telefono 062 823 05 42

DATA DI APPARIZIONE DELLA PROSSIMA EDIZIONE
23 giugno 2017

Chiusura redazionale per le inserzioni
17 maggio 2017

Interessanti ribassi per società di tiro. Domandateci!



FOCUS



UN OCCHIALE DA TIRO APPOSITAMENTE PER JUNIORES

— Lo scorso anno la Champion ha sviluppato un prodotto trendy con gli occhiali da tiro rosa «Olympic Lady» e ha tenuto conto con il nuovo modello che spesso i volti delle tiratrici sono più piccoli di quelli dei tiratori. Novità: oltre al modello «Olympic Lady» è disponibile anche il «Olympic Junior», che per adattarsi meglio ai giovani è anche lui più piccolo ma prodotto in colore antracite. Nuova nell'assortimento anche la fascia «Pink Lady», che ben si adatta agli occhiali ed è di colore rosa.

www.champion-brillen.ch

LA DITTA GERWER È A HÜTTIKON

— Dopo circa quattro anni la ditta Gerwer Optik AG si è trasferita nell'autunno 2016 dal Glattpark. Il fornitore dei tiratori della nazionale, si trova da dicembre 2016 a Hüttikon. Patrick Gerwer con la ditta denominata ora «Gerwer Schiessbrillen» offre ora il servizio completo e consiglia i tiratori in tutte le tematiche ottiche.

Gerwer Schiessbrillen
Hofwiesenweg 3, 8115 Hüttikon,
Tel. 044 844 42 48,
www.gerwer.ch



www.swissshooting.ch



ARMADIO PER LE ARMI PER UNA PRESENTAZIONE OTTIMALE

— Hartmann Tresore presenta una novità per gli appassionati di armi, che desiderano conservare le proprie armi in modo sicuro e allo stesso tempo rappresentativo. L'armadio con vetro blindato HTE 320-01 è certificato secondo EN 1143-1, grado di resistenza 1, da parte della ECB-S. Ha posto fino ad undici armi. Per la munizione o altri oggetti di valore, vi sono quattro ripiani e una cassaforte interna. Un'illuminazione a LED garantisce una presentazione ottimale. Come standard l'armadio è fornito con una chiusura di sicurezza doppia. Può però venir fornito anche con una chiusura elettronica o con una chiusura che reagisce alle impronte digitali.

www.hartmann-tresore.ch

PRIMO COMMENTO SULLA LEGGE SULLE ARMI

— Il 1. gennaio 1999 è entrata in vigore la nuova legge svizzera sulle armi, rivista in seguito a più riprese. Finora non vi è stata però un'analisi giuridica approfondita. Il commentario seguente copre questa lacuna spiegando la letteratura attuale e la giurisprudenza in materia di legge sulle armi. Non è pensato solo per giuristi ma anche per persone interessate al tema.

Nicolas Facincani, Reto Sutter:
Waffengesetz (WG). Bundesgesetz über Waffen, Waffenzubehör und Munition vom 20. Juni 1997. Stämpfli Verlag. 395 pagine. 1. edizione 2017. Rilegato. CHF 162.–

I PIÙ BEI BELVEDERI

— In quest'opera non sono rappresentati unicamente i più bei belvederi della Svizzera bensì anche i mezzi di trasporto che servono per raggiungerli. Molte fotografie illustrano i circa 150 ritratti di più di 250 montagne e funivie e ferrovie di montagna di tutte le regioni svizzere. Inoltre il libro fornisce anche informazioni pratiche su vista, attrazioni, possibilità di pernottamento ed escursioni.



Roland Baumgartner, Roman Weissen: 200 Berg- und Seilbahnen der Schweiz. Weber Verlag. 432 pagine. 864 immagini. Rilegato, copertina cartonata. CHF 49.– / EUR 42.–

WAFFEN DOBLER

Badweg 3, 4460 Gelterkinden www.waffen-dobler.ch

Mantelrohr Stgw 57



Keine Kontaktstelle am Lauf, deshalb bessere Schwingungsverhalten und erhöhte Präzision.
Erhältlich im Fachhandel

Sportschlaghammer Stgw 57



Ressante Zündung, minimale Erschütterung bei der Schussauslösung und spezialisiertes Abzuggehäuse.

seit 1966 überzeugend in System und Technik

- Kugelfanganlagen für 25/50/300m, Jagd
- Indoor-Anlagen
- Sicherheitsblenden
- Schiessständeranlagen / Zubehör
- Reparatur- und Unterhaltsarbeiten sowie Ersatzteildienst für sämtliche Laufscheibenfabrikate und Kugelfangsysteme

300 m Kugelfangsysteme ohne Gummigranulatfüllung



Leu+Helfenstein AG | 6212 St. Erhard
Telefon 041 921 40 10 | Fax 041 921 78 63
info@leu-helfenstein.ch | www.leu-helfenstein.ch

 digi pack



www.digipack.ch
Tel: 044 / 931 30 30

WYSS WAFFEN

3400 Burgdorf
Berufsbüchsenmacherei

Rüschelengasse 7 / 5
Telefon 034 422 12 20
Fax 034 422 20 51
PC Konto 34-3646-5
MWST No 127 050
Internet www.wysswaffen.ch
Mail wysswaffen@bluewin.ch



Unsere Eigenprodukte sind erhältlich bei Ihrem Büchsenmacher :



Doppelpolarisationsfilter Stgw 90
Kanten schärfen und Abdunkeln



Diopter Flex, erhältlich in drei Farben
1 Click gleich 1cm auf 300m

GERWER SCHIESSBRILLEN



**Schiessbrillen
vom
Spezialisten**

Telefon: 044 844 42 48
Hofwiesenweg 3, 8115 Hüttikon



**SCHIESS-
BRILLEN**

fleury
OPTICIENS SA

Gd-Rue 12 - Bulle
026 919 68 00
info@fleury.ch
www.fleury.ch

**ESPACE
VISION**

Coop Le Cârô - Bulle
026 913 70 70
info@espacevision.ch
www.espacevision.ch

EXKLUSIV ! AUGENTEST UNTER WAHREN BEDINGUNGEN IM SCHIESS-STAND


swiss olympic
for the spirit of sport

«COOL AND CLEAN»,
PER UN SUCCESSO GARANTITO.



Il programma nazionale di prevenzione «cool and clean» s'impegna a favore di uno sport corretto e pulito. Maggiori informazioni e iscrizione dei gruppi al sito www.coolandclean.ch

COOL & CLEAN

MERCATINO

CERCO

Private Militärsammlung in Kt SO sucht:

Jegliche Automaten- und Halbautomatenwaffen CH Militär. Jegliche Ausrüstungsgegenstände aus CH Militär. Abholung oder Überbringen nach Absprache.
Tel.: 079 592 61 12

Wer hat gratis Kranzabzeichen und Medaillen abzugeben?

Sammler sucht Kranzabzeichen und Medaillen usw., bevor sie im Altmetall landen. Porto wird entschädigt. Rufen Sie mich an oder schreiben Sie eine SMS. Ich melde mich bei Ihnen. Tel.: 079 412 00 80

VENDO

Putzböckli in Holz lackiert

Für Stgw 57/02 und 57/03
Gewehr kann in jeder beliebigen Stellung befestigt und gereinigt werden.
Tel.: 034 415 12 81

Anschütz KK-Matchgewehr 1913 im



Schaft (Gold) 1918 Alu Griff L, Kal. 221.r.

5000 Precise Alu-Hakenkappe für 3-Stellungskampf, G+E Diopter Grand Prix, G+E Visierlinienerhöhung 10-28mm, Gehmann 569 Irisblende. Top-Zustand.
Tel.: 079 818 03 30 oder 079 854 18 81

Stgw 90

Stgw 90, normale Ausführung, Top-Zustand, inkl. Lauf, Tragtasche und Putzzeug.
Preis: CHF 1550.-, Tel.: 081 733 26 55

Carabine air comprimé Walther LG 400

Entièrement révisée en novembre 2016, y compris 4500 plombs blasonnés, coffre, en parfait état. Prix: CHF 1200.- à discuter
Tel.: 079 702 64 62

Grünig-Elmiger KK-Gewehr Racer RS Alu

3-jährig, Neupreis: CHF 8100.-
Verkaufspreis: CHF 4800.-,
Tel.: 079 359 57 75

Winzler 10m Armbrust 102

Guter Zustand, SIG 2010-6 9mm, neu, Schiessbrille. Tel.: 079 640 69 10

Cooper Standardgewehr 7,5mm

Hämmerli Diopter mit Farbfilter, Ringkorn stufenlos, Lauf verbraucht, geeignet als Vereinsgewehr. Preis: CHF 900.-,
Tel.: 079 341 19 73

Sturmgewehr 57/03

Gebraucht und gepflegt, aufgerüstet mit fünf Farbfiltern, Iris-Diopter mit Schutz, verstellbarem Ringkorn, 2 Magazine, Putzzeug und Gewehrfutteral.
Preis: CHF 950.-, Tel.: 076 507 65 64

Stand 25m pistolet complet, cabane + installation 1 chariot, à prendre sur place

prix: à discuter
Matériel de ciblerie 50m pistolet, câbles, moteurs, chariot, à prendre sur place
prix: à discuter
E-Mail: j-b.koch@bluewin.ch
Tel.: 079 855 99 87

KK-Matchstutzer - 54

Preis: CHF 1000.-
KK-Matchstutzer Tanner
Preis: CHF 1300.-,
Tel.: 062 393 23 40 / 079 657 48 74

Standardgewehr Bleiker

Farbe: grün-türkis; Holzschaft mit Alu-Schaftkappe verstellbar; Hammer-Diopter mit Farbfilter; stufenlos verstellbares Ringkorn; Lauf ausgeschossen; mit Gewehrtaische. Zustand: Gebraucht.
Preis: CHF 2100.-,
Tel.: 079 631 54 97

KK-Stutzer Bleiker

Modell: Challenger. Zustand: Gebraucht.
Ausstattung: Diopter mit Farbfilter und Polarisation, Stufenlos verstellbares Ringkorn, 3x Schaftkappen, inkl. Koffer, Putzmaterial und eingeschossene Munition (2800 Schuss). Preis: CHF 4000.-,
Tel.: 079 631 54 97

Kleinkaliber Feinwerkbau 2602

Kleinkaliberspitzengewehr 2602 von Feinwerkbau mit Farbfilter; ermöglicht Top-Resultate. Einwandfreier Zustand.
Gratis: Schiessjacke Grösse 52, Handschuh, Schiessschuhe Grösse 44. Tel.: 079 52 000 54

Schweizer Nationalmannschaftsgewehr Tanner 98

Erst 330 Schuss geschossen; Diopter mit Farbfilter, Duo Ringkorn, Flimmerband, Futteral und weiteres Material.
Neupreis: CHF 4800.-, Verkaufspreis: CHF 3300.-, Tel.: 079 835 93 46

Stdgw. Tanner mit gekröpftem Schaft

Rechtsanschlag, linkes Auge zielt. Ca. 2500 Schuss. Verkaufspreis: CHF 1500.-
Karabiner mit versetzter Visierung nach links, Diopter, verstellbares Ringkorn, Stdgw. Cooper ca. 5500 Schuss. Verkaufspreis: CHF 1100.-, Tel.: 076 439 76 08

Polytronic TG3002

2 Paar Trefferanzeigen zu verkaufen
Interessiert? Tel.: 079 340 08 69

PICCOLI ANNUNCI A PICCOLI PREZZI FORFETTARI

Con un vostro piccolo annuncio nella nostra rivista raggiungete in modo diretto più di 60'000 lettrici e lettori. Spediteci il vostro annuncio per posta assieme a CHF 10 (inserzione di testo) o CHF 20 (inserzione fotografica) e una copia della vostra carta d'identità o del vostro passaporto a: Schiessen Schweiz, Kleinanzeigen, Lidostrasse 6, 6006 Luzern

Immagini (come *.jpg, *.tiff o *.pdf) da spedire in alta risoluzione in forma elettronica a: redaktion@swissshooting.ch
Per disposizioni della legge sulle armi, è necessaria una copia della carta d'identità/passaporto. Nell'inserzione appare solo il vostro numero di telefono. L'inserzione appare solo se viene pagata immediatamente.

INSERZIONI DI TESTO, CHF 10

Al massimo 250 battute, altezza 30mm

INSERZIONI FOTOGRAFICHE, CHF 20

Al massimo 250 battute più foto, altezza 70mm



QUESTI MEZZI AUSILIARI MIGLIORANO ANCORA IL MOSCHETTO

Il **MOSCHETTO 31** ha varie decine di anni di servizio.

Non solo a militare ma anche nel tiro fuori servizio è stato ed è ancora utilizzato. Visto che la sua qualità di tiro non è messa in discussione, sono state apportate modifiche soprattutto al sistema di mira.

Testo e immagini: Max e Daniel Flückiger

Collezionare armi non richiede necessariamente un portafoglio ben fornito ma soprattutto un buon fiuto per oggetti particolari. Un tale fiuto ce l'ha Robert Sonderegger, che ha documentato lo sviluppo degli organi di mira per il moschetto 31 e ci ha messo a disposizione i suoi documenti. Per le armi militari un tempo era per lo più sufficiente mira e mirino. Il resto lo faceva il tiratore grazie all'occhio e all'esperienza. Con i fucili 1889 e 1911 come pure con il moschetto 11

esistevano possibilità di correzioni. Il modello seguente d'ordinanza, il moschetto 31 era dunque una versione... di lusso. Come dotazione di base aveva come si-

**UN MOSCHETTO CON
UNA BUONA CANNA FA
PRATICAMENTE SOLO 10.**

stema di mira una foglia di mira, che poteva venir spostata avanti e indietro. In questo modo era possibile una correzione grossolana per le distanze da 100 a 1300m. Se il tassello mobile veniva spostato in avanti, i colpi andavano alti. Al contrario di conseguenza. Vi erano anche cinque mirini di altezze differenti (6-7,2mm). Questo era conosciuto già dal fucile 11 (altezza dei mirini da 7,5-9mm). In questo modo si poteva correggere in modo grossolano l'impatto.



Il moschetto è sempre ancora un attrezzo sportivo con cui bisogna fare i conti.

FRESATURA DIAGONALE

Per poter correggere lateralmente, la base di supporto del mirino era fresata diagonalmente. In questo modo, spostando avanti o indietro il mirino era possibile effettuare delle correzioni laterali. Se si sposta in avanti il mirino con lo «spostamirino» (verso destra), il colpito si sposta verso sinistra; si sposta il mirino indietro, il colpito si sposta più a destra. A questo scopo serviva un apposito spostamirino. Oltre agli originali vi erano spostamirini nelle più diverse forme, poiché quasi ogni armaiolo ne costruì una propria versione.



Il diopter veniva fissato con una vite mobile alla scatola della culatta.

NECESSARIE LE CORREZIONI FINI

Queste correzioni grossolane erano più che sufficienti per gli scopi militari, ma nel tiro fuori servizio le esigenze erano più alte. Un moschetto con una buona canna fa praticamente solo 10. I tiratori vogliono dunque un sistema più preciso per le correzioni. Un primo passo fu quello di utilizzare sotto la foglia di mira dei pezzettini di carta o cartoncino. Poi vi fu il correttore in altezza con vite micrometrica. Un modello precedente fu testato già nel fucile 11. In questo modo era possibile spostare gli impatti in modo controllato e a piccoli passi. Solo per



Con una imbus, veniva fissato il portamirino Tipo «K» sul portamirino originale.

una correzione in laterale il tiratore doveva ancora lasciare la sua posizione di tiro, mettersi in ginocchio bloccando il moschetto tra la pancia e la coscia, appoggiare lo spostamirino sul portamirino e spostare sulla base della sua esperienza il mirino in avanti o indietro. Ancora negli anni '60 una buona parte dei moschetti era equipaggiata in questo modo. Naturalmente alcuni inventori avevano trovato il modo di effettuare correzioni laterali con una foglia di mira che si spostava lateralmente. Questa seconda vite di correzione sulla foglia di mira doveva però prima venir accettata e inserita nel catalogo dei mezzi ausiliari.

PORTAMIRINI TIPO «K» E «S»

Nel frattempo fu introdotto il fucile d'assalto 57 come nuovo fucile d'ordinanza e dunque gli organi di mira migliorati, per l'uso soprattutto nel tiro fuori servizio, trovarono più rapidamente la via per venir omologati e venir pubblicati nell'elenco dei mezzi ausiliari. Dunque, si passò dalla foglia di mira con il correttore micrometrico in altezza e in laterale ai primi diopter, costruiti dalla Waffenfabrik Bern. Si trattava del diopter con il portamirino Tipo K. In questo modo era possibile cor-

IL MOSCHETTO 31 FESTEGGIA LA SUA SETTIMA PRIMAVERA

La stagione all'aria aperta delle società di tiro è iniziata. È ben possibile che alla distanza di 300m il moschetto 31 festeggerà la sua settima primavera, come novità farà parte della categoria E assieme al fucile d'assalto 90 e al fucile d'assalto 57-02. La federazione sportiva svizzera di tiro FST ha preso questa decisione tenendo conto del punto di vista dei tiratori. Ognuno deve avere la possibilità di ottenere un buon risultato con il suo fucile nella rispettiva categoria.

La composizione delle categorie da sempre è stata oggetto di ampie discussioni. Anche in primavera 2016. Allora la conferenza dei presidenti FST aveva deciso di inserire il moschetto in campo D (assieme al fucile d'assalto 57-03). In autunno il gremio è ritornato sui suoi passi inserendo il moschetto in campo E. In questo modo i presidenti hanno reagito ai dubbi espressi dai tiratori che il moschetto non poteva tenere il passo con il Fass 57-03.

Con la nuova attribuzione, sicuramente molti tiratori riprenderanno in mano il moschetto o il fucile 11, poiché il moschetto 31 è intrinsecamente più preciso del fucile 90 o del 57-02. Il fucile d'assalto 90, con la sua corta linea di mira, non è ottimale per anziani o tiratori con occhiali, il Fass 57-02 non sempre da buone rosate. Con il moschetto è diverso. Se la canna non è ancora «bruciata» (può tenere da 6000 a 10'000 colpi), si possono ottenere regolarmente rosate da 100 punti (10 colpi in morsa su bersaglio a A10 a 300m). Corrisponde ai risultati del fucile standard.

Il moschetto non ha unicamente una buona canna. Culatta e scatto si basano su una tecnologia che si è confermata per più di 100 anni. Inoltre, da un po' di tempo è migliorabile con molti accessori. L'allungamento del calcio, con tasselli in gomma prodotti da Wyss Waffen Burgdorf non aiuta solo ad imbracciare meglio ma anche ad assorbire meglio il rinculo, che rispetto al fucile 11 è più marcato. Diopter e mirino circolare semplificano la mira e permettono correzioni precise.

Emil Rüegg è un vero esperto dei moschetti. Nella sua officina a Schwanden GL ha a disposizione molte nuove canne.



Se si desidera ottenere risultati al top, è necessario controllare anche il funzionamento del fucile da parte di un armaiolo che potrà valutare se il moschetto necessita di accorgimenti o magari se è necessario sostituire la canna. Anche se il moschetto non fa più parte del materiale dell'esercito, ci sono per fortuna sempre ancora nuove canne a disposizione. Queste

sono prodotte dall'armaiolo Emil Rüegg a Schwanden GL, che è un vero fan del moschetto. Lui esegue il servizio invernale e controlla lo stato della canna con l'endoscopio. In questo modo i clienti stessi possono farsi un'idea dello stato del loro moschetto. Val dunque la pena di fare un viaggio nel Canton Glarona.

Max Flückiger

reggere l'impatto a 300m (in laterale e in altezza) di 2cm per volta (per click).

Questi diopter si montavano lateralmente sulla scatola della culatta con una vite ad imbus. Nello stesso modo il nuovo portamirino rotondo (diametro 1.4cm) venne montato sul portamirino originale. Questo tipo di montaggio è valido ancora oggi. Più tardi fu permesso di smontare il portamirino ordinale e sostituirlo con uno nuovo che aveva le dimensioni circa come quelli montati sulle moderne carabine (diametro ca. 2cm). Anche questo prodotto fu sviluppato dalla Waffenfabrik Bern (Tipo S).

Sul diopter era permesso inizialmente solo un disco provvisto di fori di varie misure. Dopo l'introduzione del diopter Tipo S sono stati permessi anche i diaframmi ad iride che non venivano più prodotti dalla W+F, bensì dalla ditta tedesca Gehmann. Per una eternità sul moschetto 31 si potevano utilizzare solo mirini a blocco. Oggi è possibile praticamente tutto. Nel catalogo dei mezzi au-



Due moschetti con diopter, sopra con l'iris e il portamirino tipo «S», sotto con il disco forato e il portamirino tipo «K».

siliari del DDPS per il moschetto e il fucile si indica unicamente: «sono permessi tutti i diopter presenti in commercio che resistano al tiro, iris con o senza colori e filtri polarizzatori, portamirini su portamirini o canne non modificate, mirini a blocco, mirini ad anello o duo con o senza livella, spostamenti laterali degli organi di mira.»

MOLTI ACCESSORI

Poiché il moschetto 31 per i soldati svizzeri e tiratori sportivi per decenni fu considerato quasi «santo», fu anche conservato bene. Molto vasta anche l'offerta di accessori. Queste non hanno dovuto seguire la trafila delle autorizzazioni per finire nel catalogo dei

mezzi ausiliari. Specchietti per la canna ne esistono di svariati modelli, come anche gli spostamirini. Anche le cinghie di cuoio d'ordinanza sono state migliorate ed abbellite sulle armi private o sostituite con cinghie intrecciate. Tutto ciò può entrare in una collezione. Esattamente come le placchette inserite nel calcio; queste indicano a quale festa di tiro fu vinto un moschetto o da chi fu donato. Oggetti di collezione sono anche le istruzioni per l'uso dei singoli oggetti.

Questo articolo è riprodotto grazie al gentile permesso di Schweizer Waffen-Magazin.

www.waffenmagazin.ch

Oggetti da collezione particolari: istruzioni per l'uso del moschetto e degli accessori.



Schweizer Waffen-Magazin
SWM
 Die Zeitschrift für Sportschützen, Waffenträger und Sammler

Juni 6/2016

Schlanker Halt für die verdeckte Waffe

Mehr Besucher, mehr Aussteller
 Luzerner Waffensammlerbörse wird immer beliebter

Geschichten rund um den Revolver 1882
 Wenn sich Sammler treffen, gibt es viel zu erzählen

Ein Techna Clip lässt sich leicht montieren

Für Eidgenossen

Sind Sie aktiver Schütze, Sammler, Wachmann/Wachfrau, Jäger oder einfach an Geschichte und Technik von Waffen interessiert? Dann ist die Lektüre des Schweizer Waffen-Magazins in Kombination mit Visier beinahe Pflicht. Dieses informiert Sie 12x im Jahr über neueste Trends im Waffensektor, stellt in Praxistests Faustfeuerwaffen, Repetier- und Selbstladegewehre sowie Flinten für den sportlichen, militärischen oder polizeilichen Einsatz vor und berichtet über Sportveranstaltungen, Ausstellungen und Waffenbörsen.

Ein Jahresabonnement für 12 Ausgaben SWM + Visier kostet nur CHF 94.- (inkl. Versandkosten und MwSt.)

Wir freuen uns auf neue Leserinnen und Leser
 Daniel + Max Flückiger (Redaktion)

Bestellungen per E-Mail:

schweizerwaffenmagazin@outlook.com
 oder per Post:

Schweizer Waffen-Magazin
 c/o D+M Flückiger
 Postfach 117
 4534 Flumenthal

Schweizer Waffen-Magazin
SWM
 Die Zeitschrift für Sportschützen, Waffenträger und Sammler

ANTEPRIMA

Numero 2 / Giugno 2017



I TIRATORI ALLA UNSPUNNENFEST

— Una volta all'anno lo sport del tiro vuole presentarsi in un'importante vetrina. Questo l'obiettivo della FST. Quest'estate la vetrina la offre la tradizionale Unspunnenfest di Interlaken.



IL NUOVO PRESIDENTE

— Il 29 aprile i delegati FST decidono chi entrerà come nuovo presidente FST nella casa del tiratore. Presentiamo il nuovo presidente – Luca Filippini o Beat Arnold.

QUATTRO VITTORIE OLIMPICHE NEL BAGAGLIO

— Gaby Bühlmann ritorna a casa: la ex tiratrice di punta (immagine sotto a destra) fa parte del nuovo team di allenatori FST e porta con sé un importante bagaglio di esperienze. I suoi tiratori hanno ottenuto sotto la sua direzione già quattro vittorie olimpiche.



Per motivi redazionali sono possibili cambiamenti dei temi. Chiediamo la vostra comprensione e ci impegniamo a riprendere gli articoli in un'altra edizione.

IMPRESSUM



Tiro Svizzera
Schweizerisches Schützenmagazin
Tiratore sportivo
Gazzetta dei tiratori

Rivista ufficiale della Federazione
Sportiva Svizzera di tiro

EDITORE

Federazione Sportiva Svizzera di Tiro,
Lidostrasse 6, 6006 Lucerna

TIRATURA 54'000 (dati REMP)

APPARIZIONE TRIMESTRALE

DISCLAIMER

Riproduzione, duplicazione, memorizzazione o elaborazione di articoli e immagini, anche parziale, solo con l'autorizzazione scritta dell'editore. La redazione si riserva di accorciare, riscrivere, posticipare o anche non pubblicare articoli di autori esterni. Non ci si assume responsabilità per materiale redazionale e fotografico non richiesto.

COPYRIGHT

© 2017 Federazione Sportiva Svizzera di Tiro

REDATTORE CAPO Patrick Suvada (suv)

REDAZIONE Silvan Meier (van), Christoph Petermann (cpe), Carole Troger (ctr)

AUTORI IN QUESTA EDIZIONE

Kathrin Jakob, Max Flückiger, Daniel Flückiger, Steven Bleuler, Beat Hunziker

CONTATTO

Lidostrasse 6, 6006 Lucerna,
Telefono 041 418 00 30,
redaktion@swissshooting.ch

LAYOUT, GRAFICA

truntn Publishers, Max Weber,
Artur Quante

TRADUZIONI Roberta Filippini

STAMPA Merkur Druck, Langenthal

MARKETING Patrick Suvada,
Tel. 041 418 00 30,
patrick.suvada@swissshooting.ch

INSERZIONI Sandra Wehrli-Burri
Telefono 062 823 05 42
sandra.wehrli@marcom-solutions.ch

ABBONAMENTO

numero separato: CHF 6,70, abbonamento annuale: CHF 20.- Gratuito per tutti i tiratori con licenza della FST.

SERVIZIO ABBONAMENTO Lidostrasse 6, 6006 Luzern, Telefon 041 418 00 30, aboservice@swissshooting.ch

PARTNER & FORNITORI

PARTNER UFFICIALI

Helsana

Assicurazioni
www.helsana.ch

Together
ahead. **RUAG**

Munizione
www.ruag.ch



Esercito svizzero
www.armee.ch

SIUS

Sistemi di bersagli elettronici
www.sius.ch



Sistemi di bersagli elettronici
www.polytronic.ch



Heineken Switzerland AG
www.heineken.com



Munizione
www.eley.co.uk

FORNITORI UFFICIALI



Munizione
www.rws-munition.de

KROMER
Shooting

Tipografia, bersagli
www.kromer.ch



Fucili sportivi
www.bleiker.ch



Casseforti, armadi per armi
www.hartmann-tresore.ch



Occhiali da tiro
www.gerwer.ch



Abbigliamento sportivo
www.erima.de



Vestiaro da tiro
www.truttmann.ch

mp hörschutzberatung

Consigli in protezione dell'udito
www.hoerschutzberatung.ch



Tipografia
www.merkurdruck.ch



Batterie di apparecchi acustici
www.vitalenergie.ch

champion

Occhiali da tiro
www.champion-brillen.ch



Abbigliamento
www.alltex.ch

SOSTENITORI E DONATORI



Associazione dei donatori
www.schuetzen-goenner.ch



Club dei 100
www.schuetzen-goenner.ch

Die neue Stgw90 Irisblende von G+E

Art. Nr. 17.0005



- Stabilere Irisblende
- Hochauflösende Iris
- Grössere Verstelltrommel (einfachere Bedienung)
- Verstellbereich von 0.7-2.4mm
- Optimierter Endanschlag



CHF 150



CHF 379

Art. Nr. 16.2139

Irisblende mit Kassette für Farbfilter



CHF 1'590



Art. Nr. 70.14.0052

Stgw57 Match-Lauf mit Feuerscheindämpfer
Kal. 7.5 x 55 (GP11)

Die erfolgreichsten 300m Läufe der Welt aus der Schweizer Produktion Grünig+Elmiger



Art. Nr. 16.2106

T11 Variabel Visierteile für Stgw57
(ohne Diopter und Korntunnel)



CHF 499



CHF 69

Art. Nr. 16.7102

Korrekturmesser schwarz, für Stgw90

Alle Preise inkl. 8% MwSt



WORLD RECORDS

an der Weltmeisterschaft in Qatar

